



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

CSIS06300D

IIS TREBISACCE "IPSI-ITI"



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	9
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	9
---	---

Risultati scolastici	9
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	11
--	----

Competenze chiave europee	40
---------------------------	----

Risultati a distanza	42
----------------------	----

Risultati legati alla progettualità della scuola	50
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	50
---	----

Prospettive di sviluppo	57
-------------------------	----

Altri documenti di rendicontazione	59
------------------------------------	----



Contesto

GESTIONE , ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO ANTI COVID-SARS2

A causa del perdurare del periodo di emergenza epidemiologica Covid-19, la scuola, sin dallo scorso anno scolastico, si è da subito impegnata a contrastare la diffusione del contagio, in maniera complementare, nell'ambito della più ampia politica nazionale sulle misure sanitarie. Per procedere ad una riapertura scolastica più sicura sono necessarie la comprensione e la consapevolezza dei rischi per la salute pubblica sugli studenti, sul personale scolastico e sui loro contatti sociali immediati; pertanto è stato predisposto un Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative per l'anno scolastico 2021/2022, tenendo conto sia del Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid 19 (2021/2022), sia delle Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale D.L. 10 settembre 2021, n. 122. Rimane a tutt'oggi indispensabile prevedere, ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti, un sistema di monitoraggio dello stato di salute degli alunni e del personale scolastico, mediante tornelli e termoscanner che già dallo scorso anno scolastico sono stati posti agli ingressi della scuola. È presente la segnaletica circa come muoversi in sicurezza e ovunque ci sono dei punti di igienizzazione contro ogni rischio di infezione. Ogni aula, inoltre, è stata dotata di sanificatori d'aria. Due gli ingressi previsti: quello tradizionale di via Aletti, lato stazione ferroviaria, e l'altro di via Spalato. È ormai noto, come dal primo settembre tutto il personale scolastico debba essere necessariamente in possesso di "green pass" per poter svolgere la propria attività lavorativa. Tale obbligo è stato introdotto dal comma 6 dell'articolo 1 del decreto legge n. 111/2021 che afferma che: "Dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, tutto il personale scolastico del sistema nazionale di istruzione e universitario, nonché gli studenti universitari, devono possedere e sono tenuti a esibire la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2". Il compito di fare rispettare quest'obbligo è affidato ai Dirigenti Scolastici, i quali devono prendere i dovuti provvedimenti in caso di violazioni della normativa da parte dei dipendenti. Chi non rispetterà la regola non potrà accedere alle strutture e verrà considerato in "assenza ingiustificata". Dopo cinque giorni di assenza ingiustificata, il rapporto di lavoro sarà sospeso, e al dipendente non verrà riconosciuta alcuna retribuzione, né altro compenso o emolumento. I controlli vanno effettuati con le modalità indicate dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (con la previsione che – con circolare del Ministro dell'Istruzione – possano essere stabilite ulteriori modalità di verifica). Il DPCM del 17 giugno 2021, all'art.13, specifica le modalità di controllo, e in particolare al comma 5 afferma che "L'attività di verifica delle certificazioni non comporta, in alcun caso, la raccolta dei dati dell'intestatario in qualunque forma". Spetta pertanto alle scuole solo un dovere di controllo della validità dei "green pass" tramite l'utilizzo dell'App "VerificaC19". Tale applicazione consente di riscontrare l'autenticità delle certificazioni emesse dalla piattaforma nazionale "Digital Green Certificate" (DGC), senza rendere visibili le informazioni che ne hanno determinato l'emissione, e senza memorizzare dati personali sul dispositivo del verificatore (perciò nel pieno rispetto della privacy). La verifica della "Certificazione verde Covid-19", mediante la richiamata App, prevede la scansione di un QR Code e l'estrazione delle informazioni relative alla validità del pass. Come anche affermato dal Ministero dell'Istruzione in una nota del 30 agosto 2021, la procedura "ordinaria" di verifica "presenta il limite di dover verificare giornalmente ciascun singolo QR Code del personale scolastico, proprio per l'anzidetta diversa durata della certificazione (da un massimo di 9 mesi a un minimo di 48 ore) e perché, per ragioni di riservatezza, tale durata non è rilevabile dalla scansione del QR Code". A partire, invece, dal 13 settembre il controllo del green pass per il personale scolastico in servizio avverrà secondo le modalità previste dalla nota del Ministero dell'Istruzione n. 953 del 9 settembre 2021, mediante la piattaforma predisposta dal Ministero dell'Istruzione d'intesa con il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Mentre rimane l'obbligo di esibire il green pass a chiunque debba accedere negli istituti scolastici ed educativi, ad



esclusione di alunni, studenti e soggetti esentati dalla campagna vaccinale. Per supportare il dirigente scolastico in questa ulteriore incombenza, sono stati delegati i collaboratori scolastici alla vigilanza degli ingressi per la verifica dei green pass dei soggetti esterni mediante app.

Vaccino obbligatorio per il personale scolastico

Dal 15 dicembre 2021, l'obbligo vaccinale si applica al personale scolastico del sistema nazionale di istruzione, delle scuole non paritarie, dei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dei sistemi regionali che realizzano i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore. I dirigenti scolastici assicurano il rispetto dell'obbligo vaccinale e se ciò non avverrà rischieranno di incorrere in procedimenti sanzionatori amministrativi. I DS verificano l'adempimento del predetto obbligo vaccinale acquisendo le informazioni necessarie anche secondo le modalità definite con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87. Ovvero con la nota piattaforma. Dal momento che ora la certificazione verde potrà essere rilasciata per operare nella scuola solo se si è vaccinati, è evidente che il datore di lavoro sarà pienamente a conoscenza di chi sarà vaccinato e chi no. La normativa in materia di privacy è stata effettivamente superata dallo stato emergenziale e dalle necessità finalizzate a dover garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nei casi in cui non risulta l'effettuazione della vaccinazione anti SARS-CoV-2 o la presentazione della richiesta di vaccinazione nelle modalità stabilite nell'ambito della campagna vaccinale in atto, i DS invitano, senza indugio, l'interessato a produrre, entro cinque giorni dalla ricezione dell'invito, la documentazione comprovante l'effettuazione della vaccinazione o il differimento o l'esenzione della stessa ovvero la presentazione della richiesta da eseguirsi in un termine non superiore a venti giorni dall'invito, o comunque l'insussistenza dei presupposti per l'obbligo vaccinale. In caso di presentazione di documentazione attestante la richiesta di vaccinazione, i DS invitano l'interessato a trasmettere immediatamente e comunque non oltre tre giorni dalla somministrazione, la certificazione attestante l'adempimento all'obbligo vaccinale. In caso di mancata presentazione della documentazione i DS accertano l'inosservanza dell'obbligo vaccinale e ne danno immediata comunicazione scritta all'interessato. L'atto di accertamento dell'inadempimento determina l'immediata la sospensione dal diritto di svolgere l'attività lavorativa, senza conseguenze disciplinari e con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro. Per il periodo di sospensione, non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominati. La sospensione è efficace fino alla comunicazione da parte dell'interessato al datore di lavoro dell'avvio e del successivo completamento del ciclo vaccinale primario o della somministrazione della dose di richiamo, entro i termini previsti dalla norma.

Introduzione e Riferimenti Generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è "il documento base che definisce l'identità culturale e progettuale della scuola e chiarisce la progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa". La legge 107/2015 "La Buona Scuola" dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, affermando il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza per:

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento,
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali,
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione,
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva,
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Per tale fine, le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e



al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Il Piano triennale dell'offerta formativa viene redatto seguendo le indicazioni del comma 14 della legge 107/2015 che sostituisce l'art.3 del D.P.R. n.275/99. Pertanto, il presente Piano viene elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione definite dal Dirigente Scolastico. È approvato dal Consiglio d'Istituto. Viene redatto tenendo conto del contesto socio-culturale in cui l'Istituto opera, dei soggetti, dell'intervento educativo e delle proposte che provengono dai Consigli di Classe, dall'utenza e dagli organismi del territorio. La costruzione di una scuola di qualità, infatti, necessita dell'impegno e della corresponsabilità di quanti sono cointeressati al discorso educativo in situazione: operatori scolastici, genitori, Enti Locali, agenzie educative istituzionali e non; tutti, ciascuno per la propria parte, sono chiamati ad operare insieme avendo come unico fine comune la proposizione di un servizio educativo finalizzato alla piena formazione della personalità degli studenti. La nuova offerta formativa così come delineata dalla legge 107, sarà caratterizzata da attività di consolidamento, potenziamento, sostegno, organizzazione e progettazione per il raggiungimento degli obiettivi formativi, tenendo conto di quelli forniti dal comma 7. Dalla legge 107, l'Istituto ha determinato dei precisi punti nel progettare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- preparazione di base unitaria con specificità professionalizzanti: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico- logiche e scientifiche nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nell'enogastronomia "sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, educazione all'auto- imprenditorialità" (comma 7);
- sviluppo delle competenze digitali (commi 56-59);
- individualizzazione e valorizzazione sia dell'intervento formativo (programmabile in funzione dei bisogni individuali), sia degli interventi di supporto e sostegno, con modalità proprie per gli studenti di origine straniera;
- attuazione di principi di pari opportunità: educazione alla parità dei sessi, prevenzione alla violenza e a tutte le discriminazioni (comma 16);
- attuazione di percorsi progettuali in materia di tutela alla salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro (comma 38);
- promozione della conoscenza delle tecniche di primo soccorso (comma 10);
- Alternanza Scuola-Lavoro, ora percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (commi 33-44);
- apertura della comunità scolastica con Enti pubblici e locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio (comma 14);
- attuazione di percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti (comma 29);
- programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare (comma 12).
- realizzazione di una didattica laboratoriale (comma 60);

Le finalità del PTOF sono espresse in continuità con quelle da sempre perseguite dall'Istituto nonché formalizzate nell'atto di indirizzo del D.S.:

- Dettato Costituzionale: rimozione ostacoli per la piena realizzazione della persona umana Successo formativo
- Rispetto della norma Trasparenza nelle procedure Valorizzazione delle competenze Condivisione
- Leadership diffusa
- Scuola intesa come "comunità professionale"
- Organico dell'autonomia, impegnato in attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, funzionalmente diretto alla realizzazione del progetto educativo e didattico della nostra scuola
- Innovazione del sistema scolastico e opportunità dell'educazione digitale: costruzione di una visione di Educazione nell'era digitale, attraverso un processo che, per la scuola, sia correlato alle sfide che la società tutta



affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life- wide)

Alla luce dell'atto di indirizzo l'Istituto Aletti pone attenzione:

- All'assetto organizzativo dei Nuovi Istituti Professionali articolati in un biennio e in un successivo triennio secondo quanto previsto dai quadri orari di cui all'Allegato B del D.Lvo 61 /17;
- Assetto didattico secondo l'aggregazione delle discipline negli assi culturali di cui al decreto facendo riferimento a metodologie di apprendimento di tipo induttivo ed organizzato per unità di apprendimento.

- Articolazione del Collegio in nuovi Dipartimenti

- Progettazione dei percorsi didattici in chiave interdisciplinare caratterizzanti i diversi assi culturali superando la logica della programmazione disciplinare a favore di una progettazione organica e integrata che si struttura a più livelli

- Valutazione degli apprendimenti alla luce del DLvo 62/17

Tutto ciò al fine di Ottimizzare l'intervento didattico-educativo attraverso

- Flessibilità didattica e organizzativa come risposta di una scuola dinamica che si attiva per rispondere in modo adeguato ai bisogni dei propri alunni e alla comunità

- Valorizzazione della verticalizzazione degli apprendimenti, delle attività a classe aperta e della trasversalità degli obiettivi formativi.

- Promozione della DIDATTICA LABORATORIALE e della METODOLOGIA INDUTTIVA affinché gli studenti siano protagonisti del loro percorso di apprendimento in quanto attraverso la RICERCA imparano «facendo»

Promuovend

- Metodologie laboratoriali; Tecnologie innovative;

- Attivazione di percorsi didattici che favoriscano negli alunni le capacità logiche , linguistiche e professionali; Insegnamento della lingua straniera ;

- Azioni di stimolo per la valorizzazione delle eccellenze (partecipazione alle olimpiadi di matematica, a concorsi letterari, giornalistici ecc...);

- Opportunità formative extracurricolari;

- Educazione alla cittadinanza, alla convivenza civile, alla legalità, all'affettività, alla sicurezza e, soprattutto, anche attraverso la pratica dell'Alternanza scuola-lavoro

Valutazione del PTOF (MONITORAGGIO)

Le istituzioni scolastiche individuano (...) i criteri per la valutazione periodica dei risultati conseguiti (...) rispetto agli obiettivi prefissati" (art. 4 del Regolamento dell'autonomia – DPR n. 276 dell'8 marzo 1999). Ne scaturisce che le singole unità scolastiche debbano provvedere alla continua verifica della validità dei percorsi formativi, progettati e realizzati, attivando processi di feedback, funzionali alla alla riprogettazione. Considerando che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa comprende tutte le attività della scuola, dalla Progettazione Educativa a quella Disciplinare, al singolo Progetto, risulta chiaro che tutti

prefigurati in esso vadano sottoposti a Valutazione e Monitoraggio, in quanto non possono essere assunti come validi in assoluto, ma vanno guardati come ipotesi di lavoro, che possono richiedere modifiche a causa della loro eventuale non completa adeguatezza per tutti o per parte degli alunni. Il PTOF non è un Progetto, ma la esplicitazione della normalità della pratica scolastica di un Istituto; va quindi abbandonata la logica dei progetti, caratterizzata dalla estemporaneità e dalla episodicità degli interventi e avviata quella del controllo del processo, che, ovviamente, comprende possibili modifiche dinanzi a risultati inadeguati.

La storia del nostro Istituto

Sede Trebisacce

L'Istituto "Aletti" nasce come sezione distaccata dell'IPSIA di Cassano con i corsi di "Operatore Meccanico" (1970), "Operatore Chimico" (1971), "Chimico- Biologico" (1973), secondo in Italia). La Scuola non ha però un edificio, le aule sono suddivise in più plessi, solo alcune sono nella sede attuale. Nell'anno scolastico 1974/75 si attiva il corso Elettrico ma l'Istituto continua a vivere difficoltà logistiche. Nel 1976 l'Istituto ottiene l'autonomia e, dagli anni '80, si trasferisce gradualmente nella sede attuale donata dalla famiglia di "Ezio Aletti", di cui porta il nome.



Nei primi anni '80 è attivo anche il corso di "padrone marittimo". Con un'unica sede, docenti e studenti trovano serenità e la scuola, anche grazie ad iniziative quali il monitoraggio delle acque dell'Alto Jonio, insieme a WWF e Capitaneria di Porto, cresce al punto da rendersi necessarie opere di ristrutturazione e adeguamento sismico del Palazzo Aletti. Nel 2004 l'Istituto diventa test-center per il conseguimento della Patente Europea del computer. Dall'anno scolastico 2009/10 si susseguono numerosi Dirigenti Scolastici. Al prof. Vincenzo Petrelli, al cui nome sono legati i Corsi Alberghiero e Alberghiero Serale (2002/03), fa seguito la Dirigente Silvana Palopoli, prematuramente scomparsa, alla quale, dal 2013 è dedicato un premio letterario. Alla sua breve dirigenza è dovuta la nascita dei corsi Tecnico Chimico (a.s. 2011-12) e Professionale Socio-Sanitario (2012-13). Negli anni scolastici 2012/13 e 2013/14, l'Istituto ha avuto come Dirigente la prof.ssa Adriana Grispo, dall'anno scolastico 2014-15, il Dirigente prof. Leonardo Viafora e dall'anno scolastico 2016/17 la Dirigente Marilena Viggiano.

Nel corso dell'ultimo decennio ha ricevuto riconoscimenti:

- 2° posto di categoria E-Twinning (in gemellaggio con il Liceo di Patrasso) con il progetto "Olive tree–Olive oil" (2006);
- 1° posto per la categoria 18 anni al Workshop E-Twinning di Atene per il progetto "Pizza Accross Europe" (2009);
- 2° posto regionale al concorso "La mia idea di impresa" indetto da Confindustria (2011); "menzione speciale" al concorso nazionale "Legalità e Cultura dell'Etica" indetto dal Comando Generale della Guardia di Finanza e dal Rotary International (2013);
- 1° posto al concorso regionale Santi Sapori indetto dall'IPSSAR di Paola (2016).
- Concorso premio letterario Tersicore : 1° posto sezione letteraria ;
- 2° posto sezione illustrazione(2020)
- 1° posto Concorso premio Pagan (1°Posto)

Premio Fidapa 2021: l'Aletti conquista le tre Sezioni del Premio "Tersicore"

La Scuola del Fare: ma, soprattutto, quella del Pensare. Ancora sugli scudi l'Istituto "Ezio Aletti" di Trebisacce. Stavolta le allieve e gli allievi della storica scuola dell'Alto Jonio sbaragliano il campo in una delle più importanti manifestazioni dello scenario culturale calabrese: il Premio nazionale "Tersicore".

L'Istituto diretto dal Dirigente Scolastico ingegnere Alfonso COSTANZA si porta a casa numerosi riconoscimenti nelle tre Sezioni del Premio.

Nel dettaglio, ecco le giovani star "made in Aletti" della serata in questione.

- Per la Sezione Letteraria:
 - Primo Premio a Marianna Paladino (4 E Socio);
 - Terzo Premio a Gianluca Italiano (5 E Enogastronomia);
 - Menzione Speciale a Paolo Giovanni Fittipaldi (1 A Iti),
- Per la Sezione Illustrazione:
 - Primo Premio a Rebecca Gatto (4 E Socio);
 - Secondo Premio a Nicola Sangiuliano (1 A Iti);
 - Terzo Premio a Georgiy Corvino (1 A Iti);
 - Riconoscimento speciale della Giuria all'intera Classe 1 E Socio.
- Per la Sezione Fumetto":
 - Primo Premio a Francesca Amendolara e Gioele Colopi (2 A Iti);
 - Secondo Premio a Valentina Miceli (5 H Enogastronomia).

Sede Oriolo

L'Istituto Professionale di Oriolo è nato come sede coordinata dell'IPC di Cosenza nell'a.s. 1968/69. Ottiene l'autonomia didattica ed amministrativa con l'inizio dell'a.s. 1970/71 decreto n. 252. Con D.M. 1248 del 30/09/1972 viene istituita a Mirto la sede coordinata dell'IPC di Oriolo. Dall'a.s. 1990/91 all'a.s. 1993/94 in una sezione, sia di Oriolo che di Mirto, viene attuata la sperimentazione del PNI (Piano Nazionale Informatico). Nell'a.s. 1991/92 l'IPSSCT inizia la sperimentazione del Progetto 92 che diventa ordinario dall'a.s. 1994/95. L'IPSSCeT di Oriolo nell'a.s. 2000/01, per la legge sul dimensionamento, perde l'autonomia e viene associato all'IPSIA "E. Aletti" di Trebisacce. Nell'a.s. 2009/10 l'IPSSCT di Oriolo diventa Omnicomprensivo insieme all'I.C. di Oriolo. Nell'a.s. 2012



/13 l'IPSSCT di Oriolo viene nuovamente associato all'IPSIA "E. Aletti" di Trebisacce di cui fa parte attualmente L'IPSSCT, con il nuovo ordinamento, diventa Istituto Professionale per i Servizi Commerciali. Alla fine del percorso formativo quinquennale si consegue il diploma di Tecnico dei Servizi Commerciali che permette ai giovani di inserirsi sia nel mondo del lavoro che di iscriversi a tutte le facoltà universitarie. Attualmente l'Istituto dispone di lavagne interattive in tutte le aule, di moderni laboratori informatici e scientifici, di una attrezzata biblioteca e di un laboratorio crossmediale, unico nella provincia di Cosenza. Si effettuano stage in Italia e all'estero nell'ambito dell'Alternanza Scuola- Lavoro, ora PCTO.

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio - economico di riferimento è caratterizzato da bassa scolarizzazione dell'utenza e presenta poche opportunità sia di tipo economico che sociale. Il territorio è caratterizzato in parte, da un settore terziario di tipo impiegatizio e commerciale, ma soprattutto da attività artigianali e agricole. L'attività che potrebbe avere un forte sviluppo con effetti positivi sull'occupazione è sicuramente il turismo. La scuola sembra essere l'unica agenzia formativa in mancanza di spazi culturali aggregativi e volano di promozione e sviluppo territoriale. La popolazione scolastica, eterogenea anche per situazioni familiari, evidenzia bisogni educativi e socio-culturali piuttosto diversificati. L'indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status) fa rilevare una significativa differenza fra gli utenti dei diversi indirizzi di studi

IPSIA basso

ITI medio

In riferimento al numero di famiglie economicamente svantaggiate, il Tecnico presenta una situazione migliore rispetto al Professionale in cui si evidenzia un maggiore numero di studenti con genitori disoccupati. Il numero di alunni in situazione di disabilità nel corrente a.s. è di 45, mentre il numero di coloro che presentano un disturbo specifico dell'apprendimento è di 22, distribuiti tra i vari indirizzi, 5 sono gli alunni con BES. Nell'istituto nell'anno scolastico 2021/22 risultano iscritti 37 alunni stranieri. Ciò rappresenta per l'Istituto una importante sfida con il fine di rendere effettiva la loro piena inclusione. Il numero medio di studenti per insegnante si attesta poco sopra il 5%, essendo il numero di alunni 491, mentre quello di insegnanti 121. Tale rapporto è inferiore al riferimento regionale. Non sempre adeguata è l'attenzione dei genitori alla qualità della didattica o la partecipazione agli organi collegiali e la scuola ha più volte rilevato la necessità di un maggiore coinvolgimento delle famiglie nelle scelte operate per garantire il successo formativo degli allievi.

Vincoli

La maggior parte degli studenti proviene da famiglie con basso reddito ma soprattutto con basso livello culturale. Il territorio presenta caratteristiche di disagio socio-economico, imputabile al tasso di disoccupazione e alla modeste iniziative d'impresa. Gli studenti provengono in massima parte dai comuni limitrofi ed è presente qualche difficoltà nell'organizzazione dell'orario delle lezioni a causa di una non completa armonizzazione degli orari degli autobus con l'orario scolastico. Tale disarmonia è particolarmente evidente nelle ore pomeridiane e ciò compromette fortemente le attività extracurricolari previste per l'ampliamento dell'offerta formativa. Di conseguenza si è cercato di ovviare a tale vincolo concentrando le attività progettuali e i corsi di recupero e di potenziamento nelle ore curricolari. Gli alunni sono poco seguiti dalle famiglie. La frequenza è poco controllata da parte dei genitori nonostante la possibilità di accesso al registro elettronico. Occorre farsi carico di un numero elevato di alunni con BES (63), realizzando per tutti questi piena inclusione e successo formativo, predisponendo interventi mirati con un programma di monitoraggio e di verifica in itinere e finale. Gli alunni con cittadinanza non italiana sono intorno all'11,2% (57). Il rapporto studenti - insegnante è al di sotto del Benchmark nazionale, regionale e provinciale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui opera l'Istituto raccoglie un bacino d'utenza vasto in quanto punto di riferimento strategico nelle dinamiche economico - culturali. Il tessuto economico è caratterizzato da un settore terziario di tipo impiegatizio e commerciale, da attività artigianali, agricole e turistiche. Le aziende private e le strutture pubbliche sono coinvolte a pieno titolo nelle attività scolastiche contribuendo alla crescita culturale e professionale degli alunni. I comuni dei



paesi limitrofi e del paese in cui la scuola è ubicata organizzano iniziative formative in collaborazione con l'Istituto. Infatti, il Comune, le Associazioni di volontariato, gli Enti, alcune aziende produttive, studi privati e altre scuole hanno mostrato sensibilità e interesse alla costruzione di un percorso in cui le diverse competenze professionali collaborano per una finalità comune: la valorizzazione del territorio promuovendo nel contempo il successo formativo dell'alunno. Tutto ciò è testimoniato da reti, accordi, intese attivate, che cooperano per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento, ma che dovranno essere ben incanalate in un discorso programmatico.

Il territorio appartiene alla regione del sud con il più alto tasso di disoccupazione. Le possibilità di sbocco professionale sono vincolate alle dimensioni mediamente piccole delle aziende e alla difficoltà legata alle infrastrutture sottodimensionate. L'agricoltura e il turismo hanno bisogno di svilupparsi, i prodotti e le risorse tradizionali devono essere valorizzati, organizzati, pubblicizzati e commercializzati. E' necessario tenere conto anche dell'attuale crisi economica che influenza negativamente tutto il territorio nazionale. I prodotti e le risorse tradizionali dovrebbero essere valorizzati, organizzati, pubblicizzati e commercializzati anche in relazione a potenziali mercati. Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli interventi edilizi che si sono susseguiti hanno portato l'edificio a un buon livello di sicurezza e vivibilità. Il valore storico-architettonico consente di accogliere iniziative culturali in partnership con Enti e Associazioni del territorio. La raggiungibilità delle sedi è possibile tramite mezzi pubblici e privati, sia su strada che su rotaie. Tutte le aule (29) sono dotate di LIM e di computer annesso (in tutto i pc sono 161) e il dato è superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali; altre 7 LIM sono presenti nei laboratori di Informatica, elettrico, crossmediale, linguistico, scientifico e multimediale. Vi è una interconnessione Wi-fi su fibra per il registro elettronico. Nella scuola sono presenti 20 laboratori dislocati nelle diverse sedi: Chimica; Microbiologia; laboratorio mobile per analisi ambientali; Scientifico; Elettrotecnica/Elettronica; Informatica; Multimediale, Linguistico; socio-sanitario; un laboratorio crossmediale all'avanguardia, Enogastronomia/Sala/Bar. Le biblioteche sono 2 e la dotazione complessiva del patrimonio librario si aggira attorno ai 4.500 volumi. E' stato completamente ristrutturato e riorganizzato il sito web istituzionale (www.istitutoaletti.edu.it) con l'intento di renderlo maggiormente fruibile e accessibile a tutti nel rispetto delle normative in vigore. I fondi per i progetti sono utilizzati adeguatamente e provengono nella quasi totalità da fonti statali. La scuola è impegnata nella ricerca di sponsor sul territorio per finanziare le attività formative innovative.

Vincoli

L'istituto presenta, dal punto di vista logistico, alcune criticità: alcuni spazi risultano ridotti rispetto alle esigenze didattiche; i laboratori e le dotazioni tecnologiche hanno un continuo bisogno di manutenzione e potenziamento, in particolare i laboratori di Cucina, di Sala, Elettrico e socio-sanitario. La palestra necessita di essere insonorizzata, mentre le risorse economiche di bilancio sono sempre più limitate. La scuola non dispone di nessun tablet da utilizzare per la didattica. La fonte principale di finanziamento è lo Stato, mentre quasi assente è il finanziamento proveniente dalle famiglie e limitato quello proveniente dal Comune e dalla Provincia. Le potenzialità del laboratorio mobile per le analisi ambientali andrebbero maggiormente sfruttate anche in azione sinergica con gli enti locali. Dal corrente anno scolastico sarà possibile però, grazie al FESR - Realizzazione di smart class per la scuola del secondo ciclo Titol 'Oltre le difficoltà, avere supporti strumentali utili a portare la didattica nelle case degli studenti e delle studentesse nei periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive adottate a causa della diffusione dell'epidemia da Covid 19. Oltre a prevedere il comodato d'uso per studenti e studentesse, il materiale acquistato potrà essere utilizzato nelle attività didattiche della fase post-emergenziale.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Necessità di migliorare la media dei voti nello scrutinio finale e negli esiti in uscita

Traguardo

Aumentare la media conseguita negli scrutini finali e quella di coloro che si collocano nelle fasce di voto medio-alte all'Esame di Stato rispetto all'a.s. precedente.

Attività svolte

Nello scorso anno scolastico è stato svolto il Piano scuola estate, che è stato caratterizzato dalle seguenti fasi:

Settembre - Prima dell'inizio delle attività corsi di azzeramento:

- Italiano;
- Matematica;
- Inglese

Nella seconda parte dell'anno per le seconde e quinte, anche in vista delle prove INVALSI erano stati proposti corsi di - Italiano- Matematica e – Inglese ma sono stati svolti solo quelli di inglese, spagnolo e poche ore di matematica.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

- Indirizzo Chimico: Valutazione e analisi dei prodotti fitosanitari utilizzati in agricoltura. Individuazione dei prodotti eco-sostenibili
- Indirizzo Enogastronomico: Individuazione delle categorie dei prodotti
- Indirizzo Servizi Sanitari: Individuazione delle categorie fragili e somministrazione di diete alimentari
- MAT: Orientamento e ICT (Information and Communication Technologies) creazione e alla pubblicazione di un sito web tematico

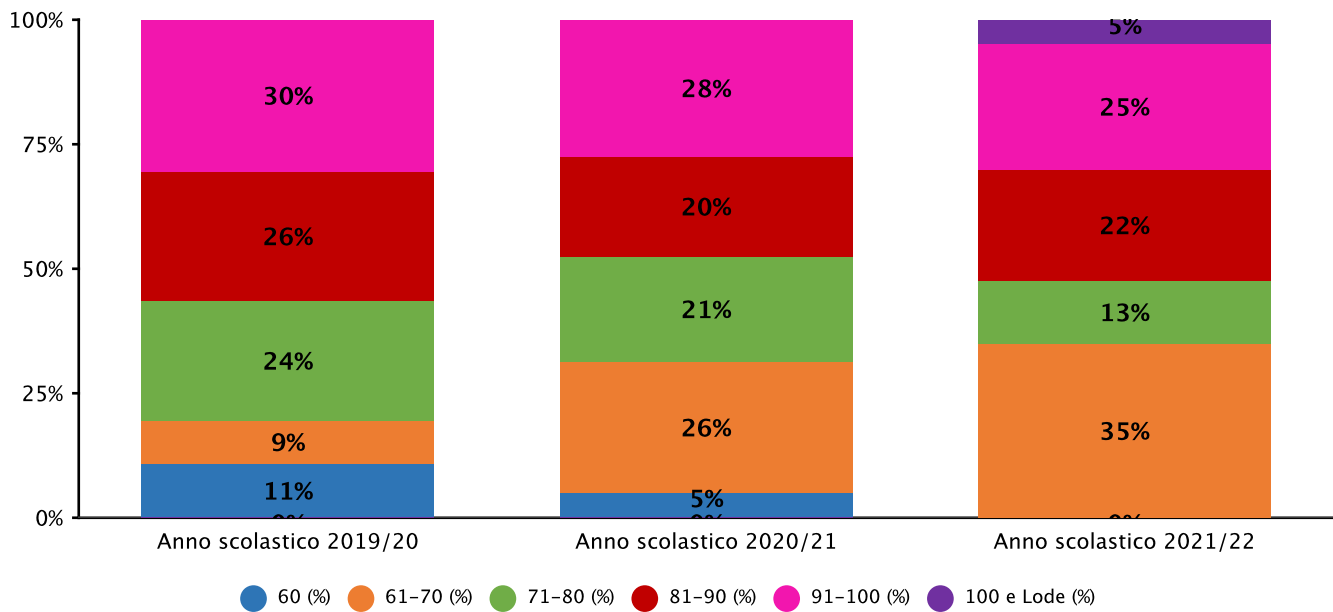
Risultati raggiunti

Il monitoraggio sugli esiti degli scrutini finali evidenzia che le percentuali delle ammissioni alle classi successive sono al di sopra rispetto al benchmark regionale e nazionale. Il dato percentuale dei giudizi sospesi, nel professionale, è al di sotto rispetto al benchmark regionale e nazionale. Inoltre, la media dei voti registrata nello scrutinio finale ha evidenziato una maggiore concentrazione nella fascia di voto medio - alto. Per quanto riguarda gli esiti dell'Esame di Stato, nonostante, nel Professionale, sia scesa la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto medio alte, si è registrato, rispetto agli a.s. precedenti, il 5% di alunni che hanno conseguito la lode nell'a.s. 21-22. Nell'ITI, invece, sale la percentuale di alunni (50%) collocati nella fascia di voto 81 - 90.

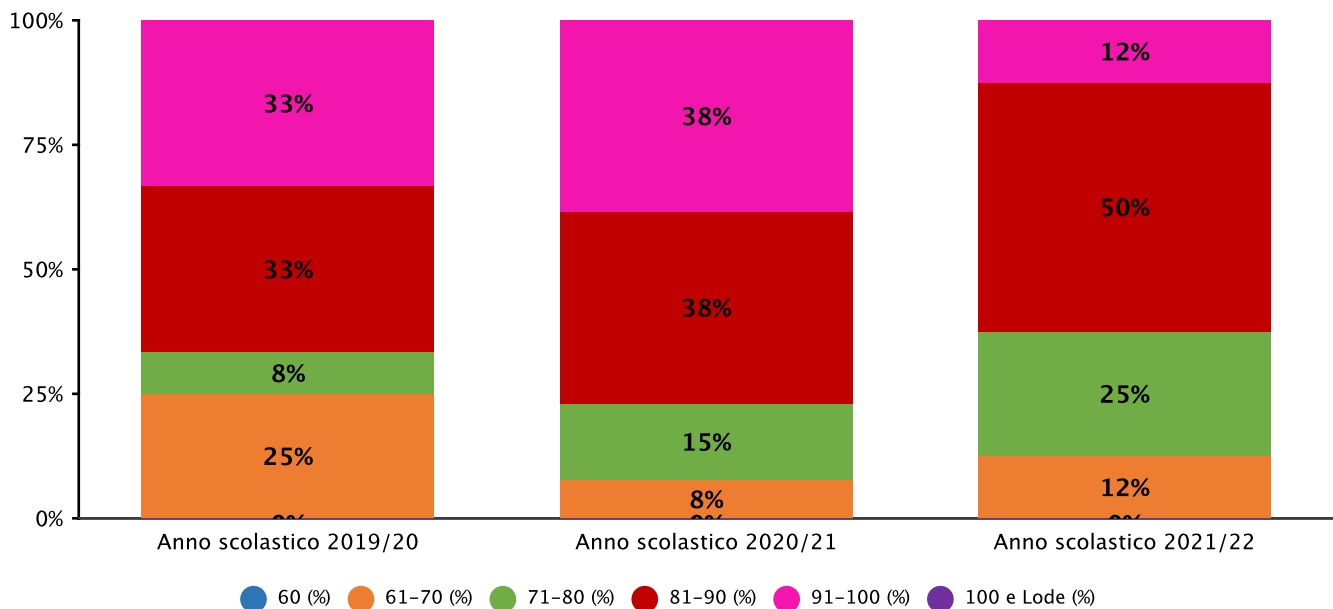
Evidenze



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

AMMISSIONIEVALUTAZIONITOTALEISTITUTO.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI delle classi alla luce degli ultimi riscontri inferiori al benchmark avvicinandole ai riferimenti regionali.

Traguardo

Riduzione della quota di studenti collocati nelle fasce più basse per Italiano, Matematica e inglese.

Attività svolte

La scuola punta a un uso moderno dei laboratori e all'innovazione dei processi di insegnamento-apprendimento al fine di favorire la diffusione di strategie didattiche differenziate e inclusive. Essa ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi. Sono state realizzate attività laboratoriali opzionali e obbligatorie, funzionali ai bisogni formativi degli studenti e all'eliminazione delle criticità emerse nel RAV. Predette attività hanno reso accessibile a tutti l'offerta formativa (laboratori di recupero /potenziamento /INVALSI /preparazione agli Esami di Stato, ecc, per tutto l'anno). Vengono effettuate prove strutturate parallele di ingresso,intermedie finali in tutte le classi e in tutti gli assi ed esercitazioni in preparazione delle prove INVALSI, attraverso l'utilizzo di applicativi digitali.

Risultati raggiunti

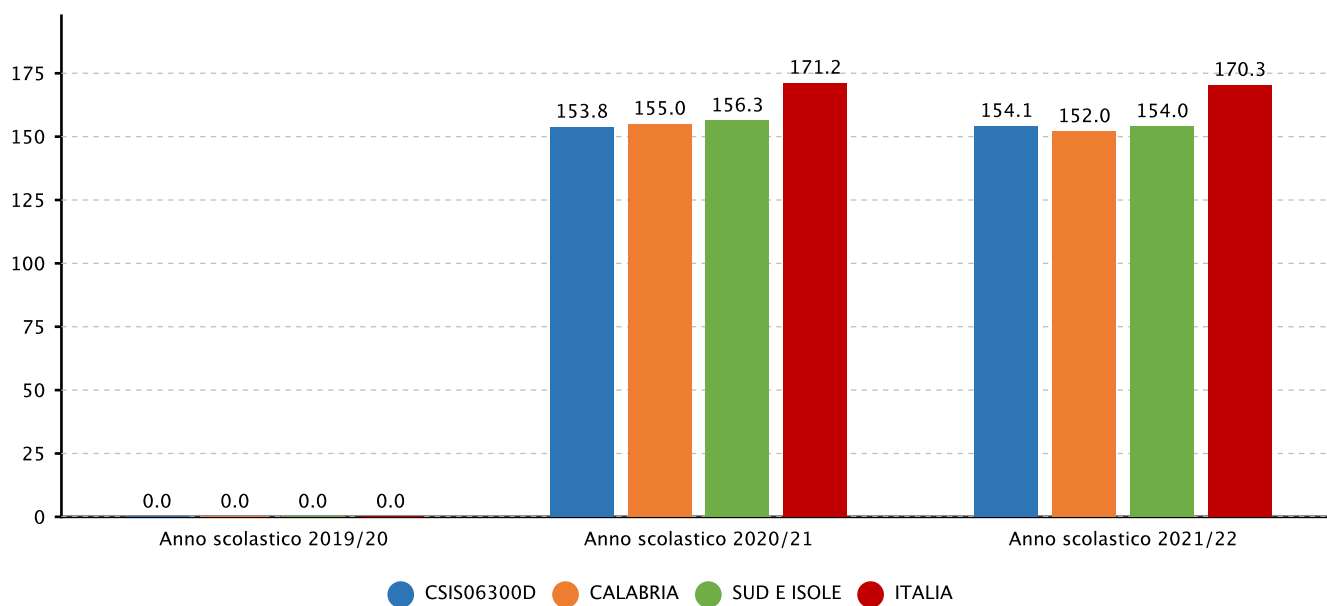
Dall'analisi dei risultati delle prove Invalsi 2021 -2022, rispetto a classi/scuole con background familiare simile, emerge un forte divario territoriale e una situazione variegata fra classi 2° e 5°. La classe V dell' ITI rispetto all'a.s. precedente, nelle prove di italiano e matematica, ha evidenziato risultati lievemente migliori rispetto al Sud – Calabria, ma la di sotto del riferimento nazionale. Nella prova Inglese reading, sia l'ITI che il Professionale, rispetto all'a.s. precedente, hanno evidenziato i risultati lievemente migliori rispetto al Sud e Isole, contrariamente alla prova di Listening, i cui risultati sono peggiori rispetto ai backmark di riferimento. La prova di italiano del professionale, come nell'a.s. precedente, ha evidenziato risultati lievemente migliori rispetto al Sud – Calabria, ma la di sotto del riferimento nazionale, mentre in quella di matematica i risultati sono migliori rispetto a tutti i banchmark di riferimento. Le classi seconde dell'ITI hanno registrato una media del punteggio percentuale al di sotto del background di riferimento; le classi seconde del Professionale hanno ,invece, registrato, nelle prove di italiano e matematica una media del punteggio al di sotto del dato nazionale ma mediamente in linea col dato provinciale e regionale. Nelle stesse prove le classi 2° hanno evidenziato una massiccia presenza nel livello 1, con una percentuale nettamente superiore al background di riferimento; il professionale nella prova di matematica rispecchia il dato nazionale. Anche le classi 5°nella prova di italiano e matematica hanno evidenziato una massiccia percentuale nei livelli di competenza più bassi ma in linea con i riferimenti nazionali. Nella prova di Inglese listening è evidente una massiccia presenza in pre b1 superiore al dato nazionale, nessuna presenza in L b2.

Le azioni messe in campo dalla Scuola (EFFETTO SCUOLA) è stato positivo nelle prove di italiano per l'ITI rispetto all'a.s. 20-21, diversamente dal Professionale che comunque si pone in linea al riferimento regionale. L'effetto Scuola nelle prove di Matematica delle classi quinte del Professionale e dell'ITI può definirsi positivo poiché pari alla media regionale, anche se inferiore rispetto all'a.s. 20-21.

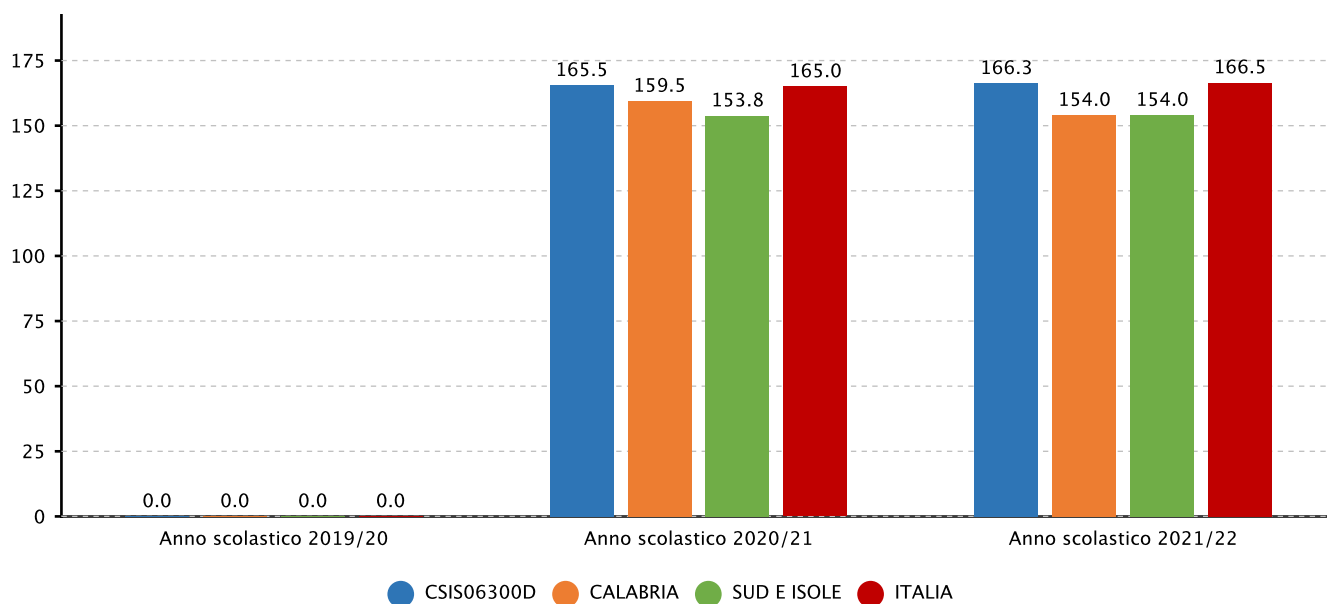
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

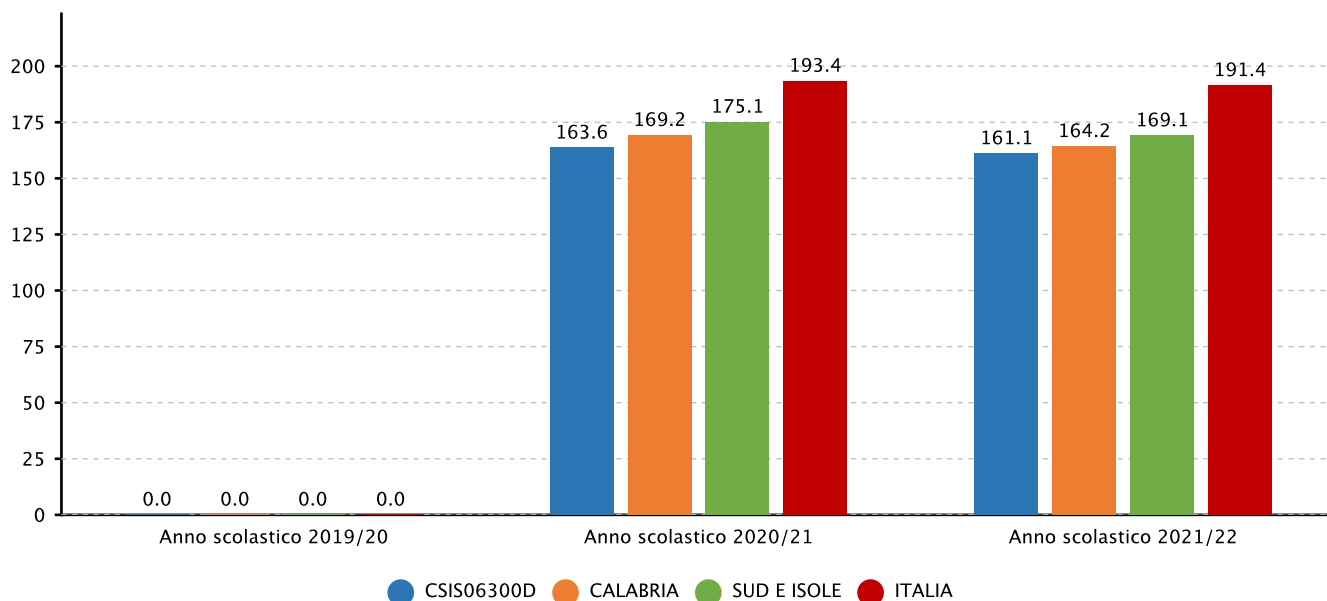


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

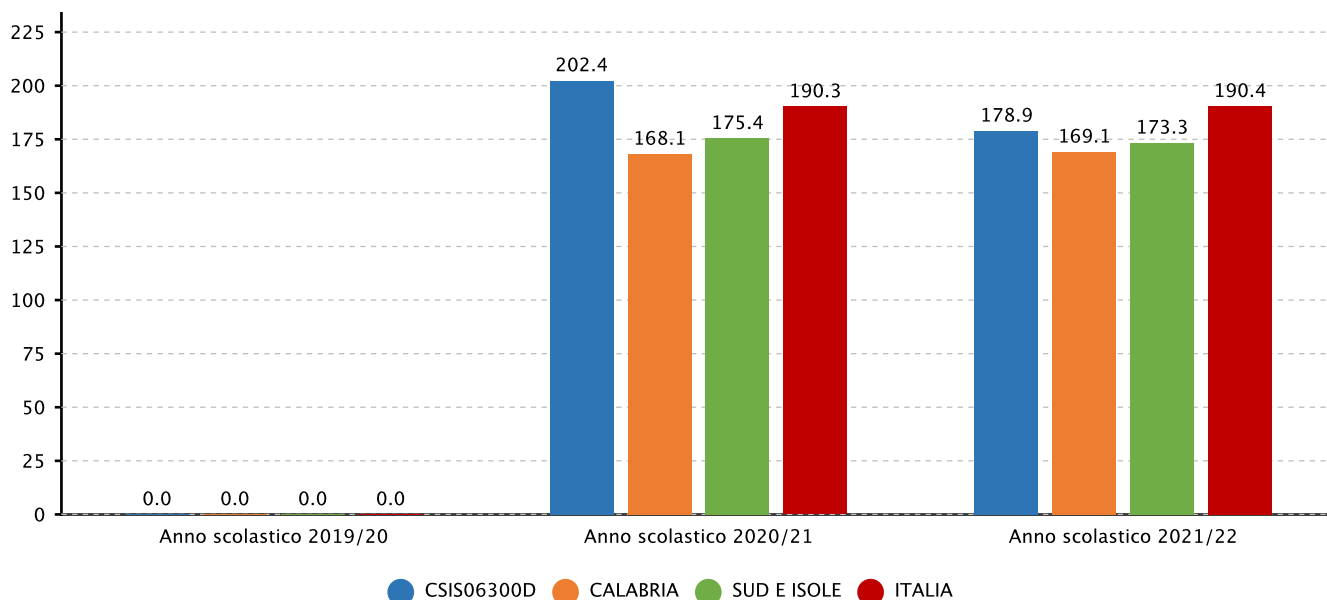




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

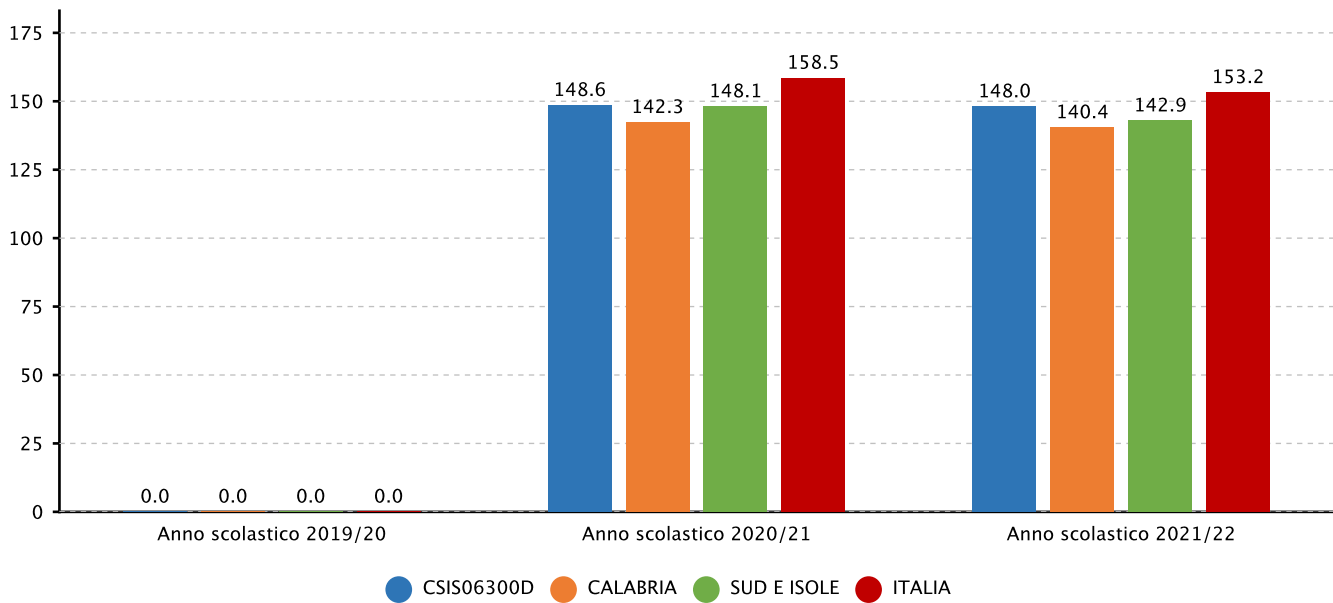


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

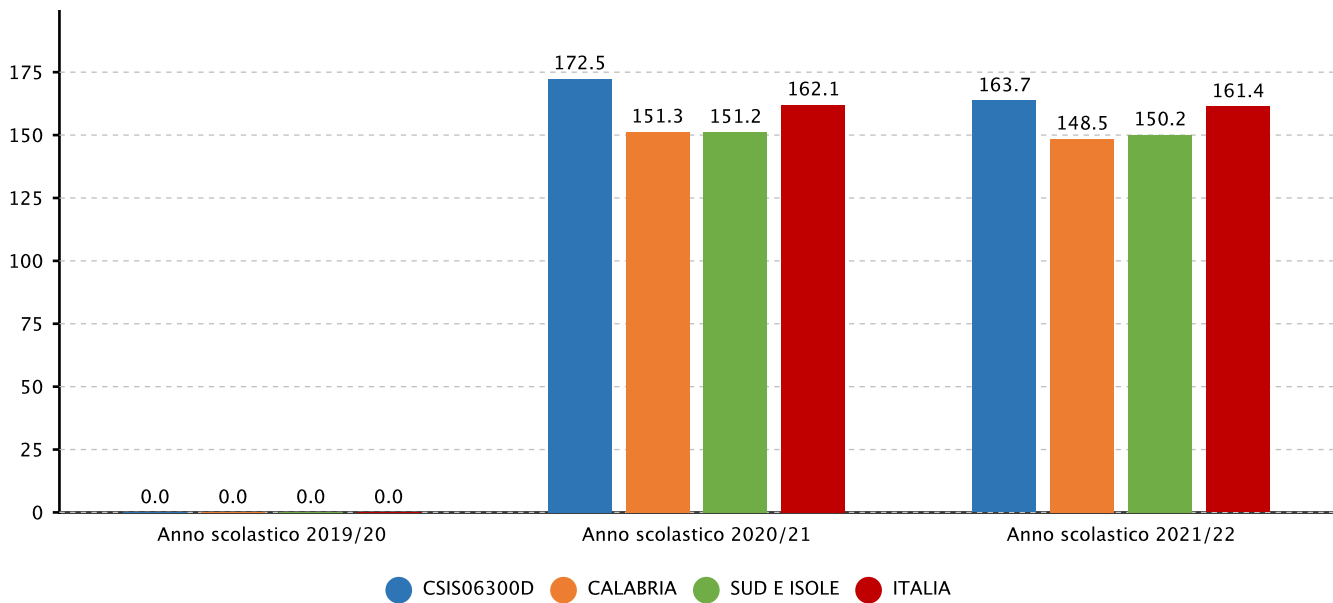




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI

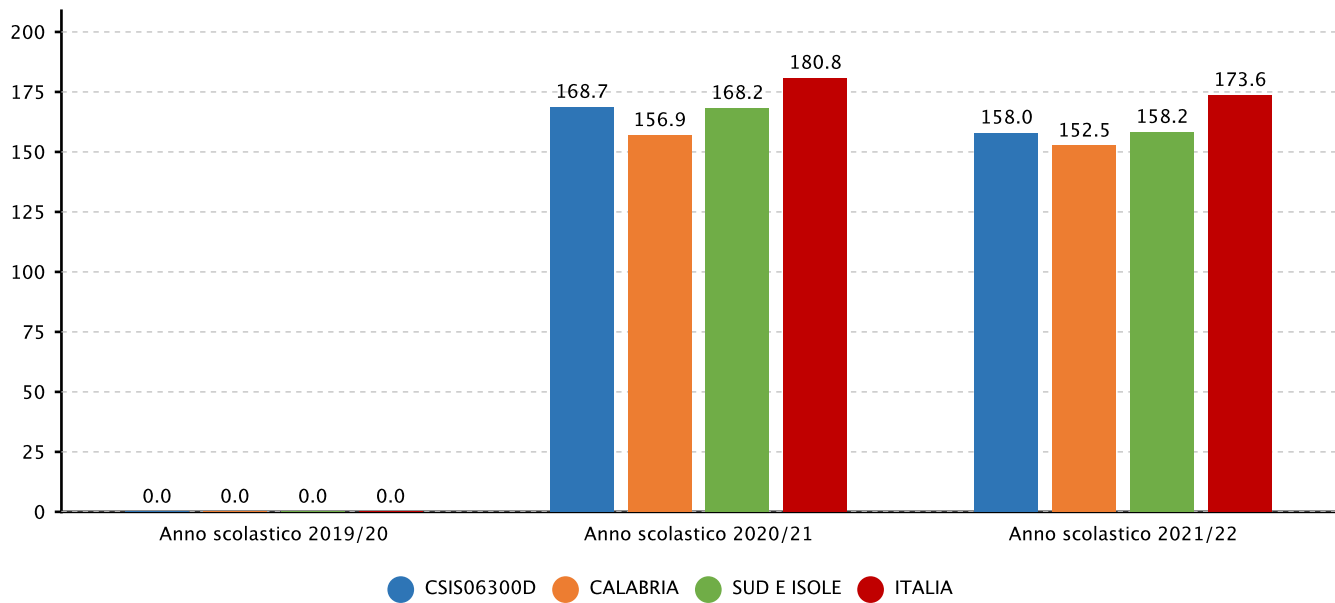


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI

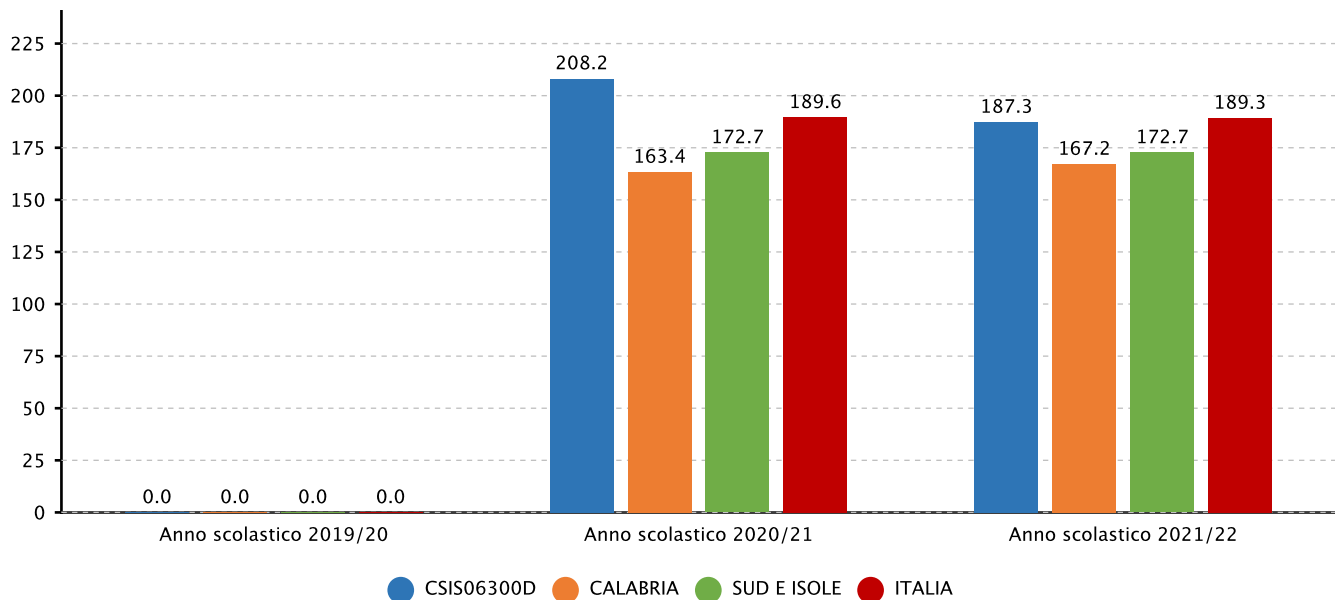




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI

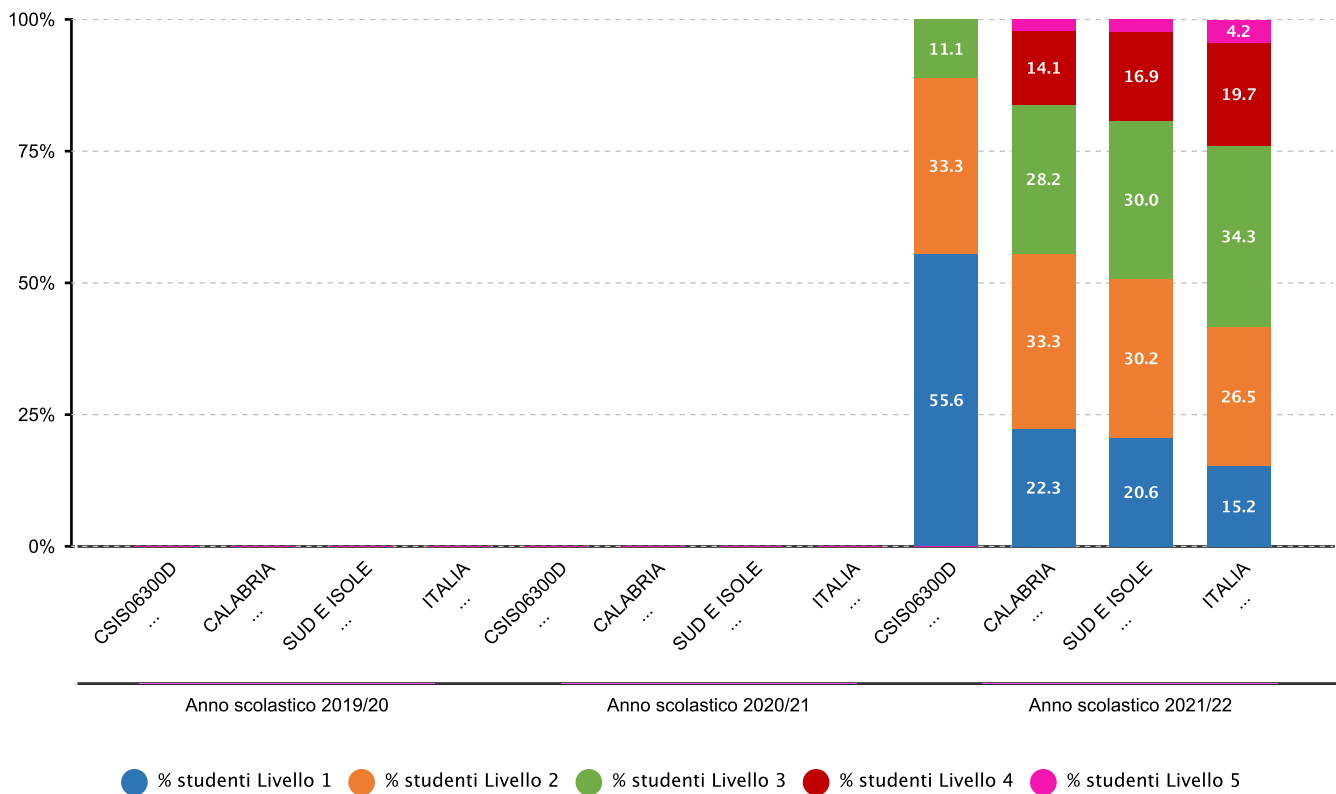


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



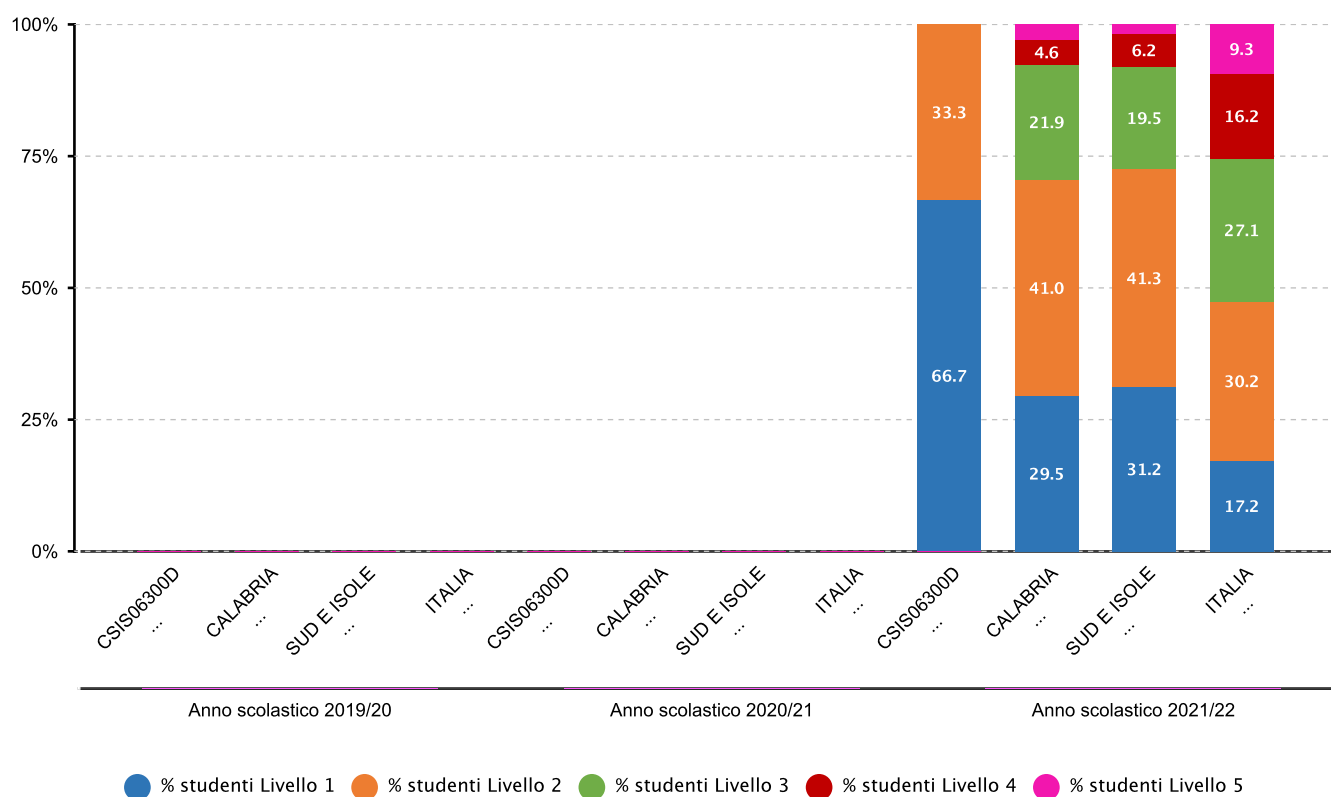


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI



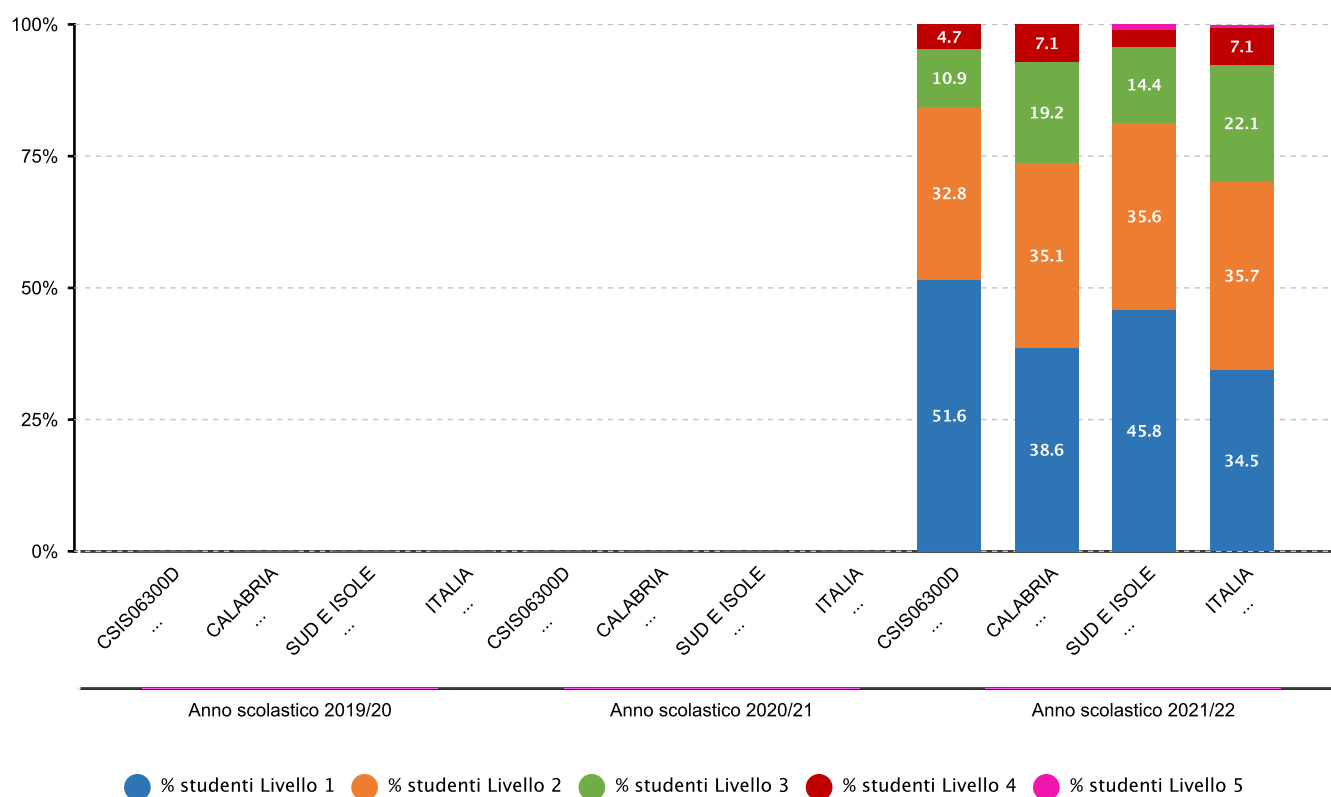


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



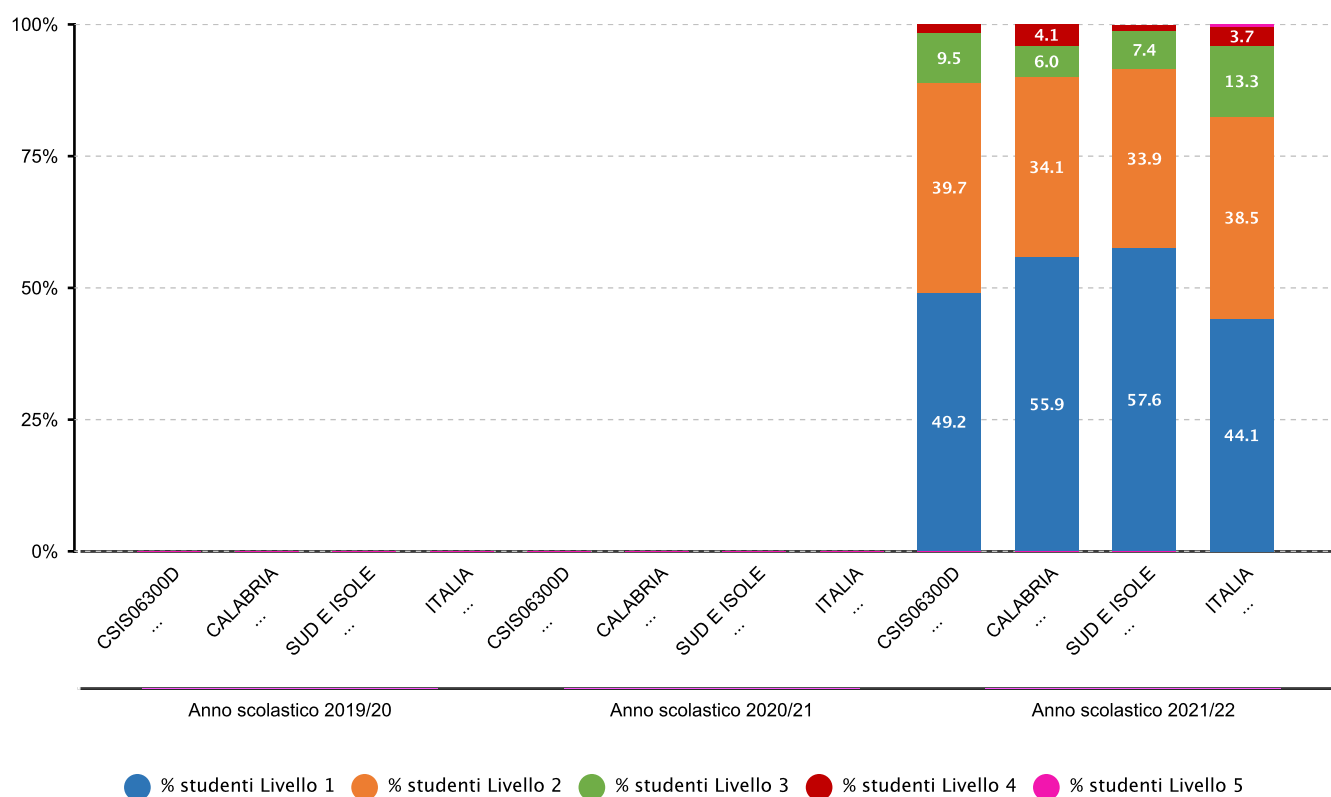


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI



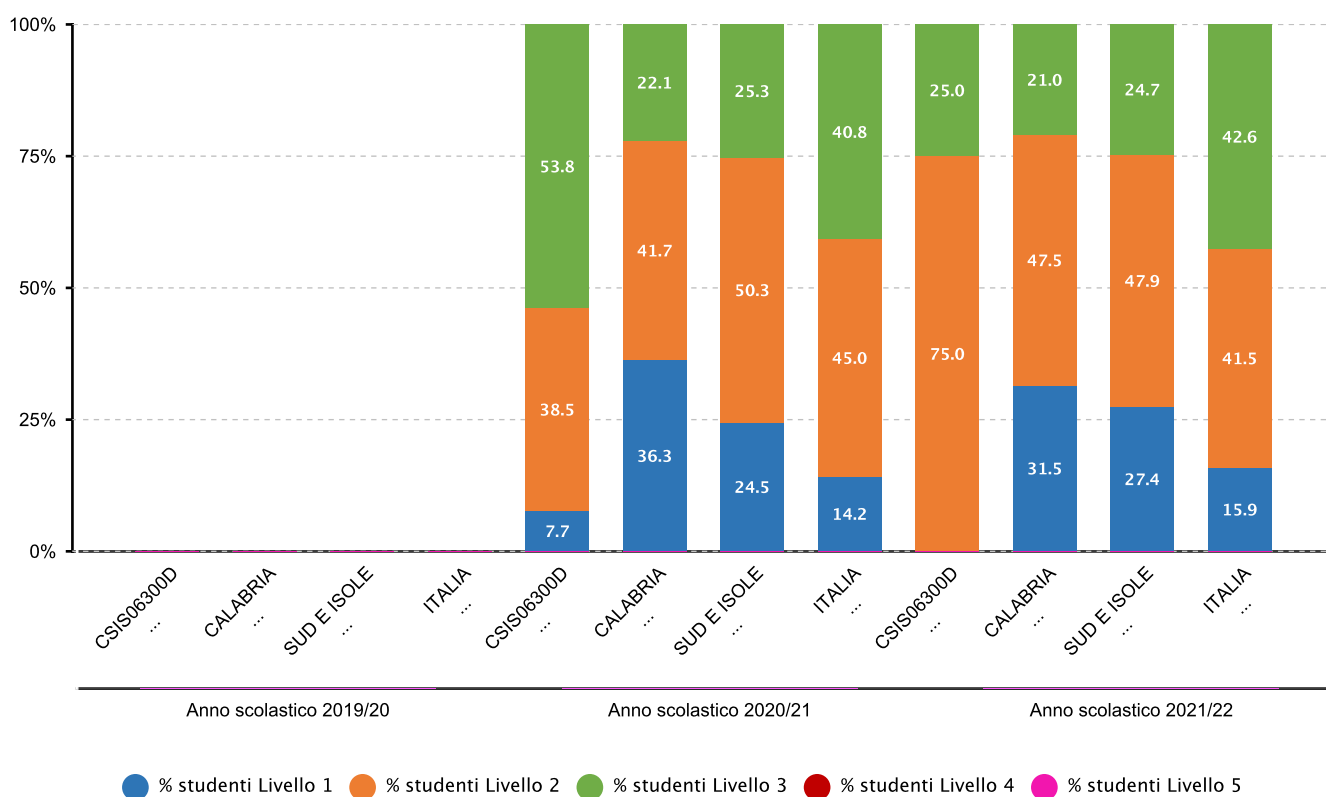


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



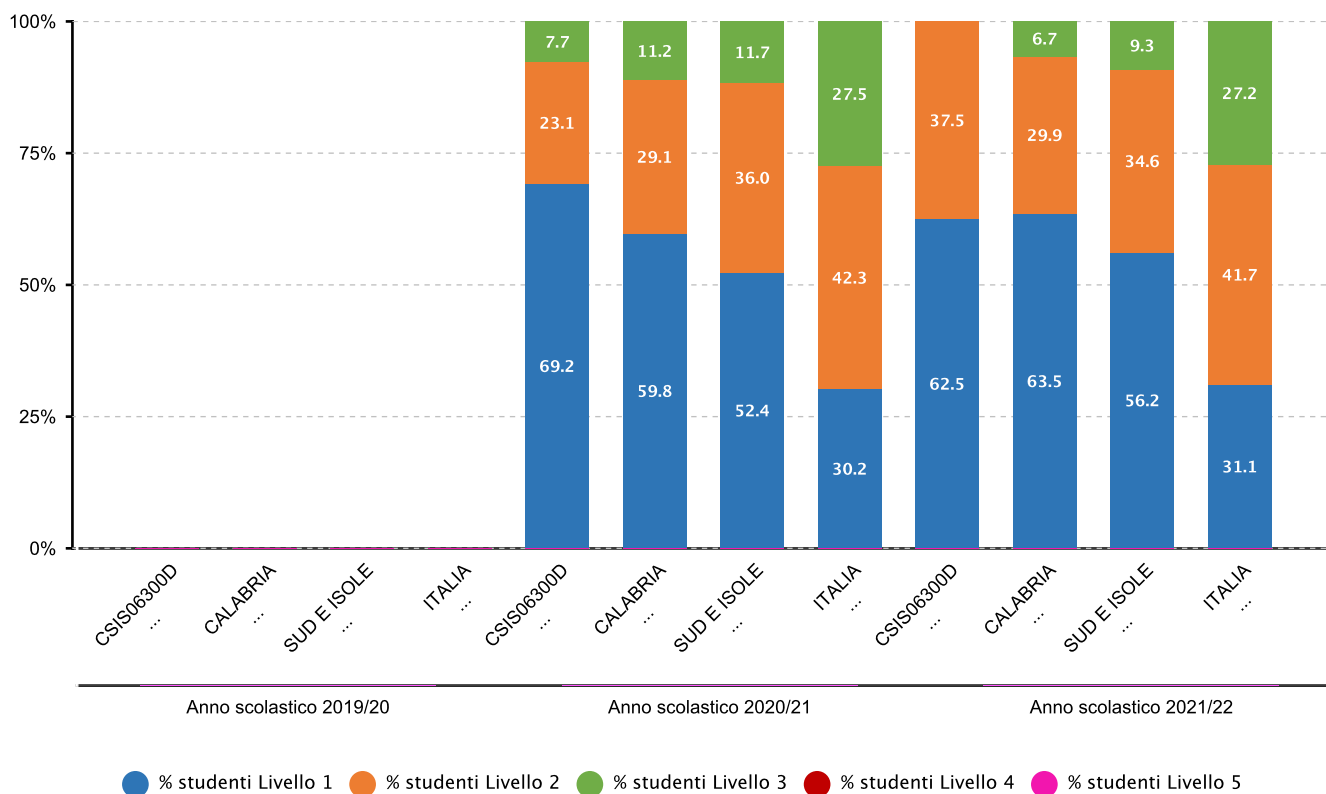


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



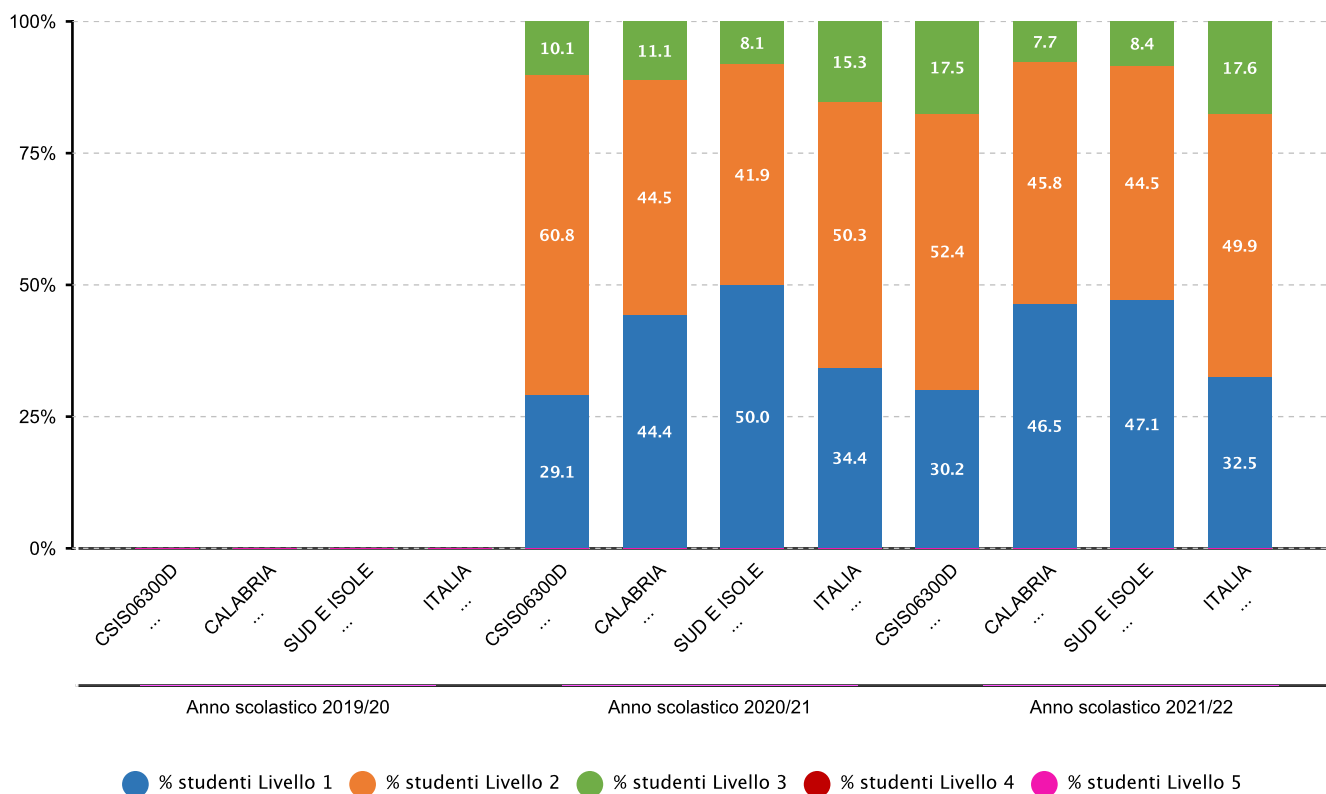


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



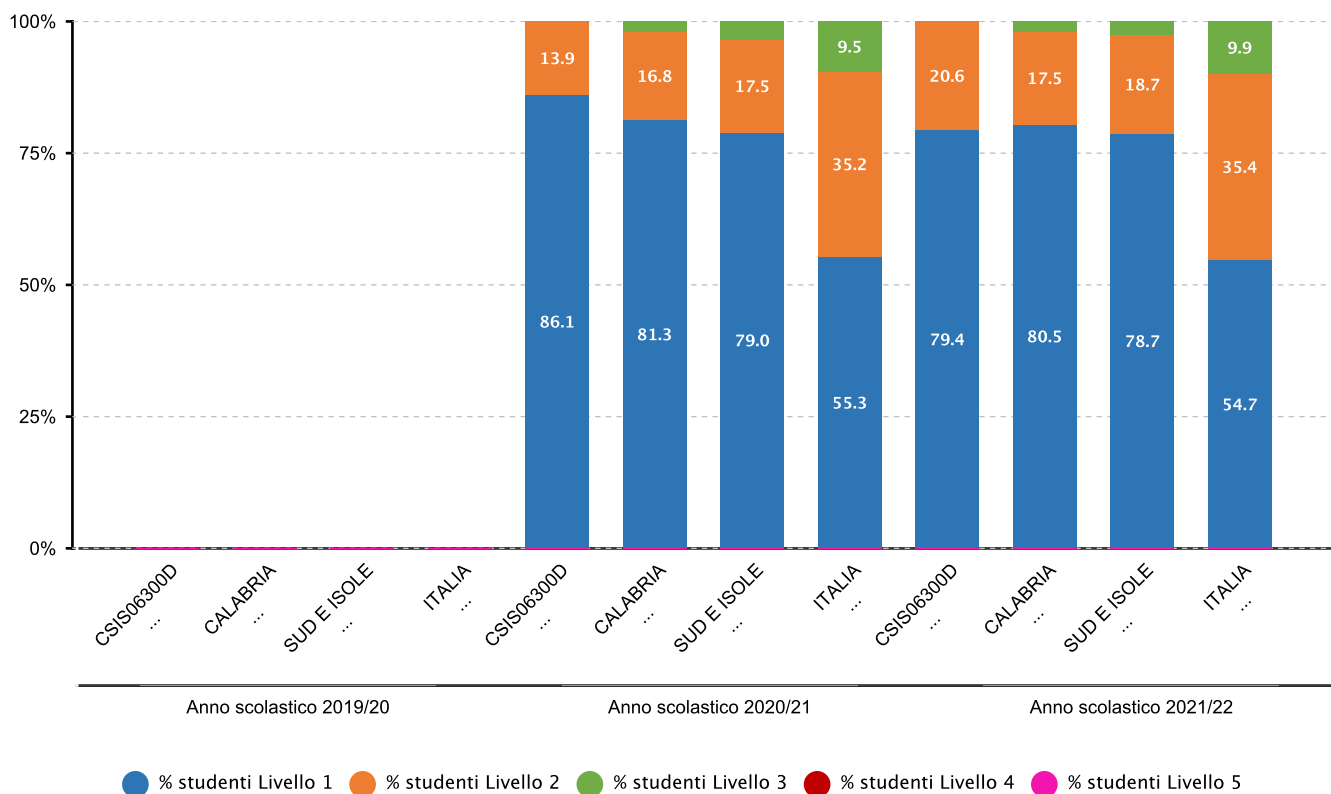


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



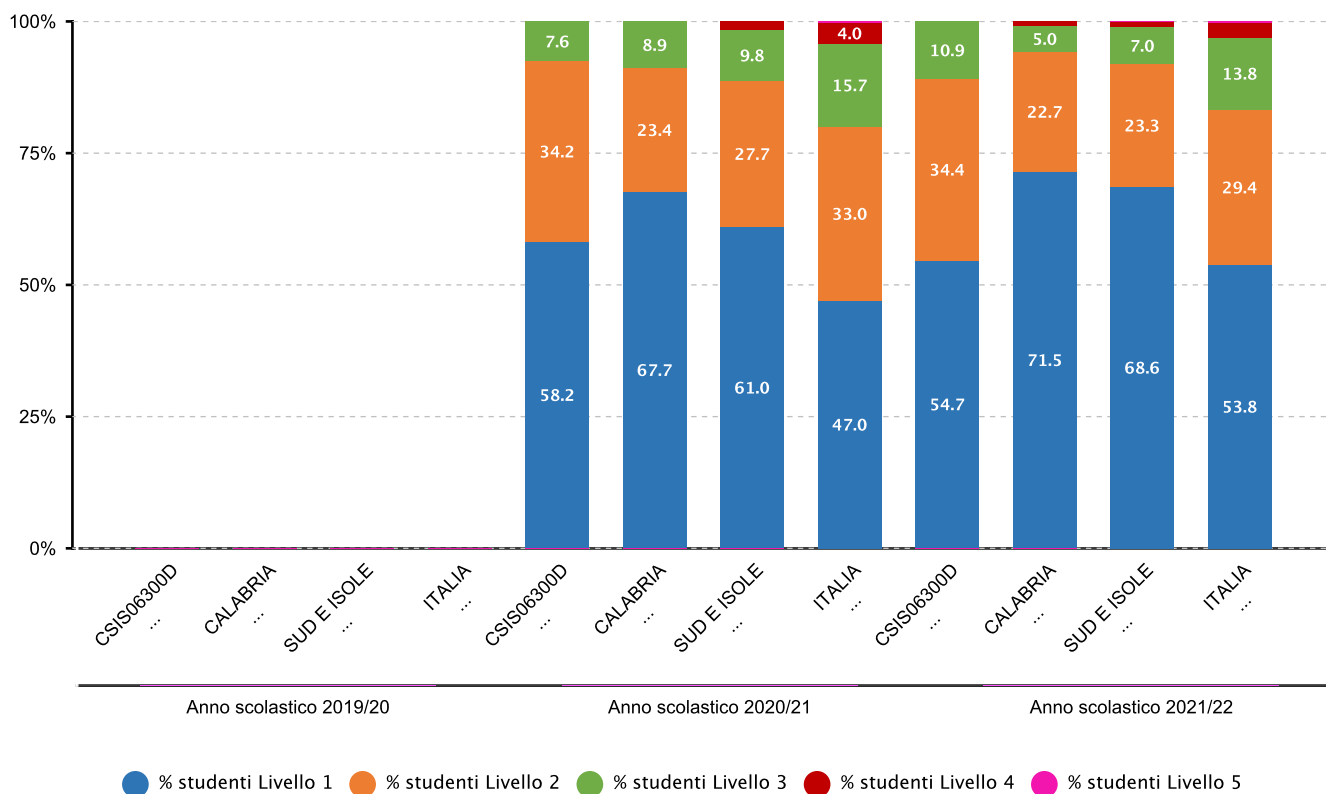


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



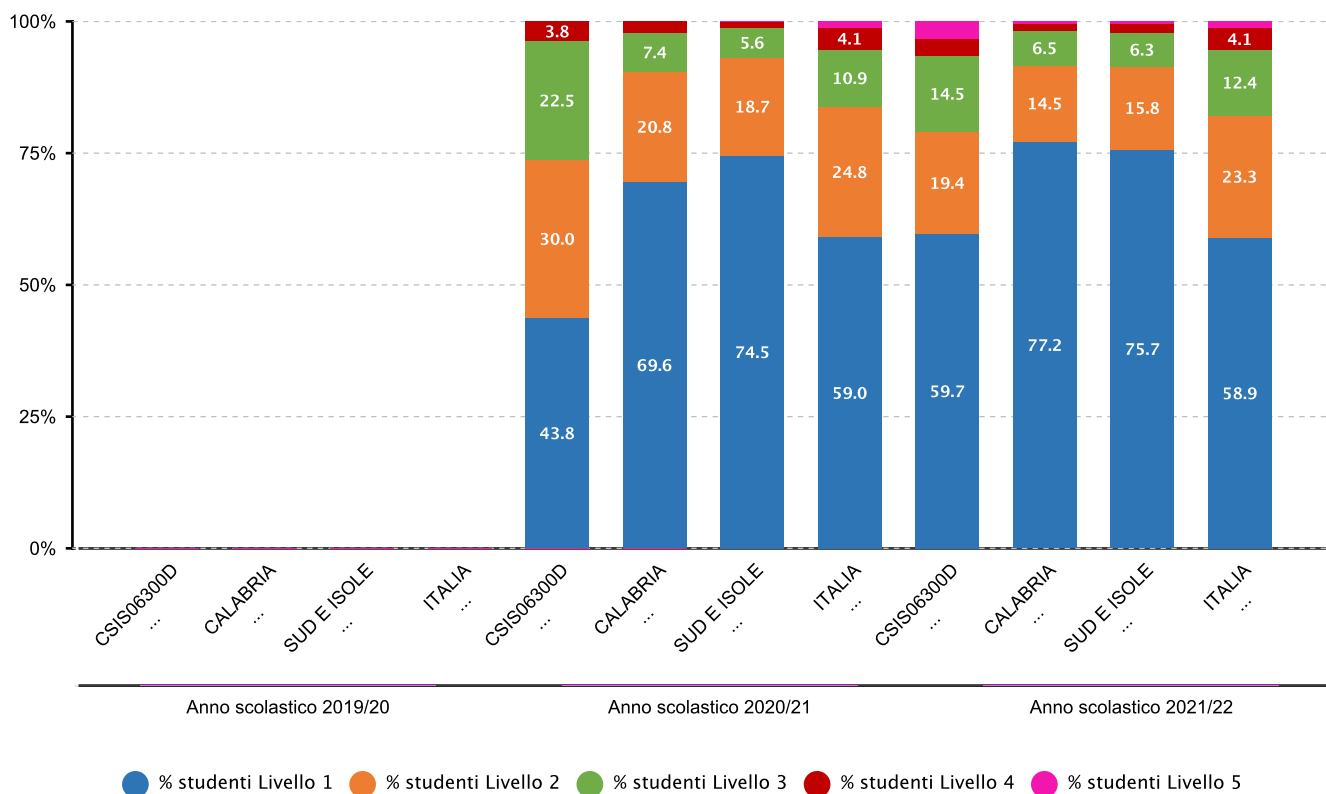


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI



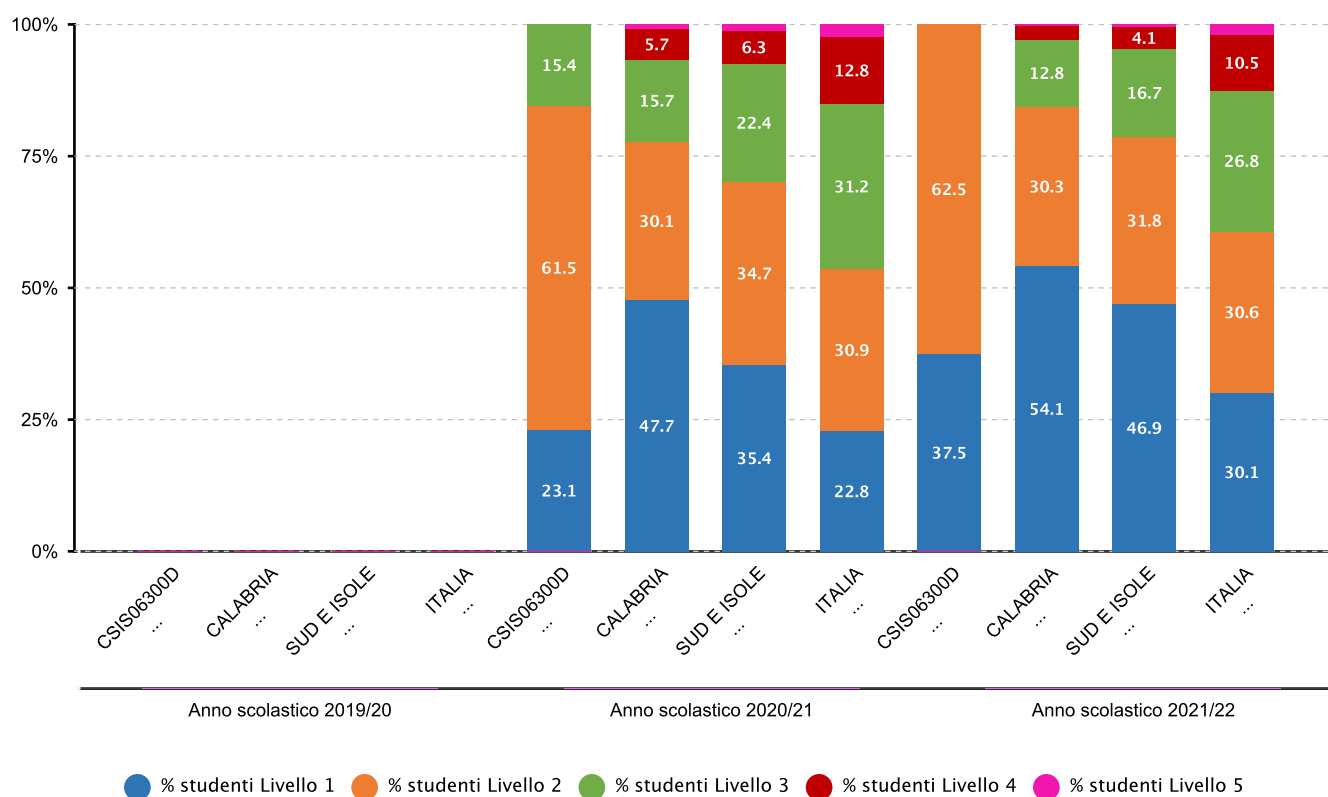


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



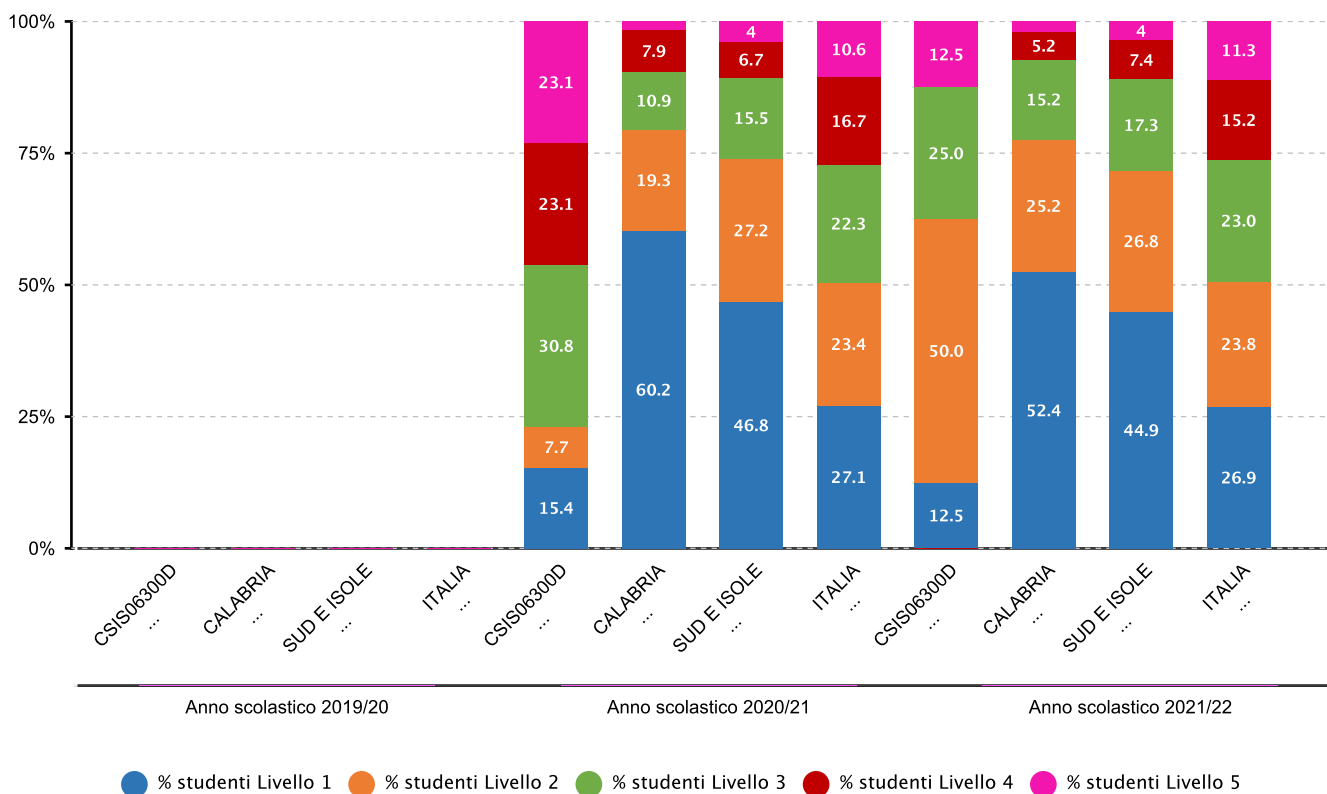


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato

ESITIACONFRONTOINGRAFICOPROVEPARALLELEPERTUTTELECLASSIEPERTUTTIGL

● **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Traguardo

Diminuzione della varianza tra classi con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del triennio.

Attività svolte

Le opportunità offerte dall'organico della scuola dell'autonomia post legge 107, con i docenti del "potenziamento" hanno permesso di approntare una gamma di interventi mirati al superamento dei disequilibri interni, soprattutto in quelle discipline in cui gli alunni evidenziano maggiori criticità e cioè italiano - inglese e matematica.

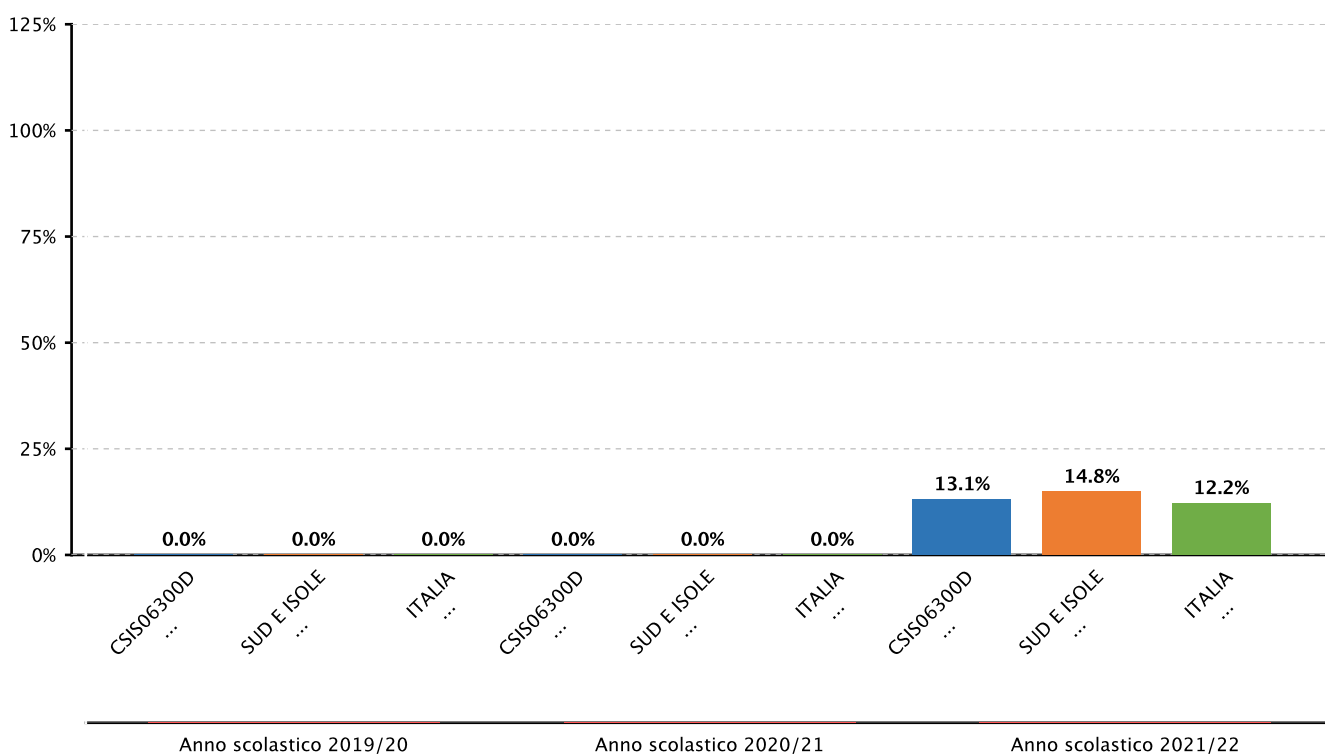


Risultati raggiunti

Per quanto riguarda la variabilità dei punteggi tra le classi, la prova di Italiano delle classi seconde ha evidenziato un divario percentuale lievemente superiore al dato nazionale ma inferiore rispetto al Sud e Isole; nella prova di Matematica il divario è lievemente maggiore rispetto a tutti i riferimenti. Per quanto riguarda la variabilità dentro le classi, sempre le classi seconde hanno registrato una percentuale elevata ma lievemente inferiore rispetto al dato nazionale e superiore rispetto al Sud e Isole. Per quanto riguarda la variabilità dei punteggi tra le classi nella prova di Italiano, per le classi quinte il divario è lievemente aumentato rispetto all'a.s. 20-21 ed anche rispetto ai benchmark di riferimento. Nella Prova di Matematica, il divario, rispetto all'a.s. precedente, è lievemente diminuito, anche se si pone al di sopra dei riferimenti. Nella prova di Inglese lettura il divario diminuisce lievemente rispetto all'a.s. 20-21, lievemente superiore al dato nazionale e nettamente inferiore rispetto al dato di Sud e Isole. Nella prova di Inglese ascolto la variabilità dei punteggi aumenta rispetto al 20-21, è lievemente superiore al dato nazionale e nettamente inferiore del dato Sud e Isole.

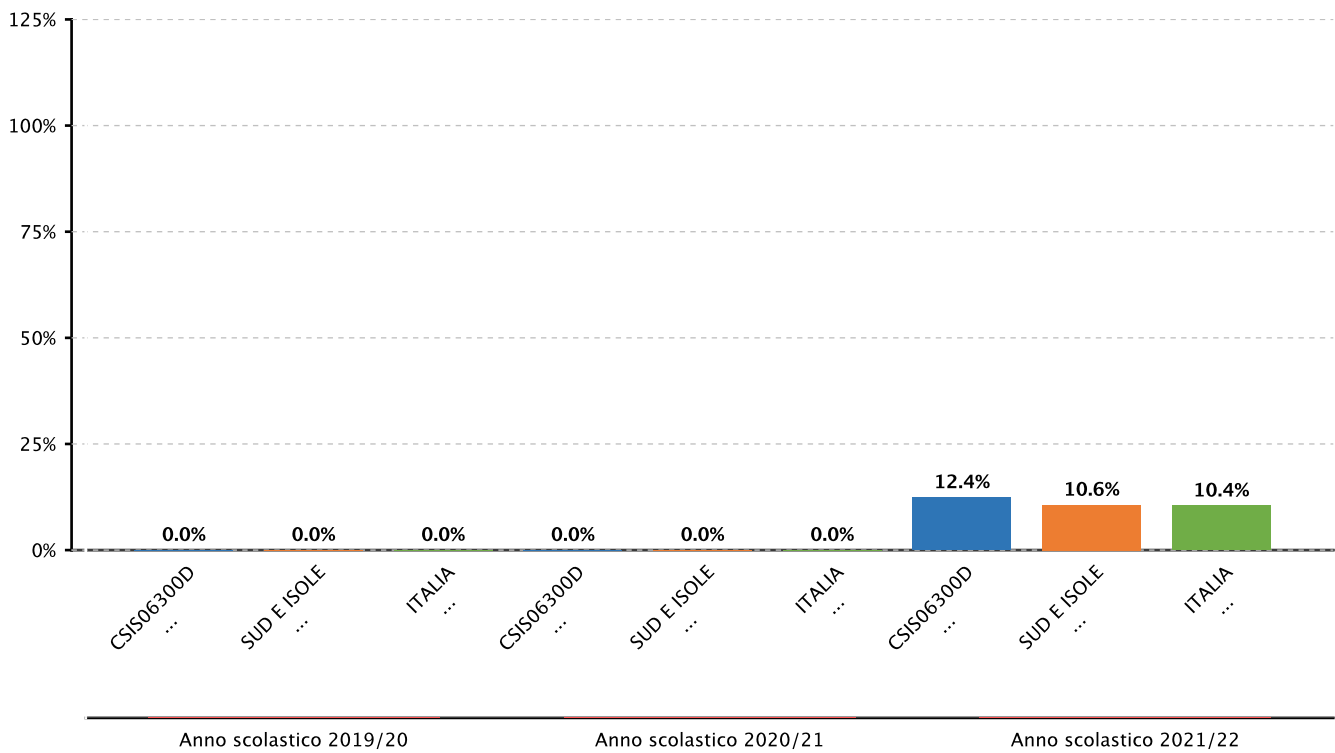
Evidenze

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



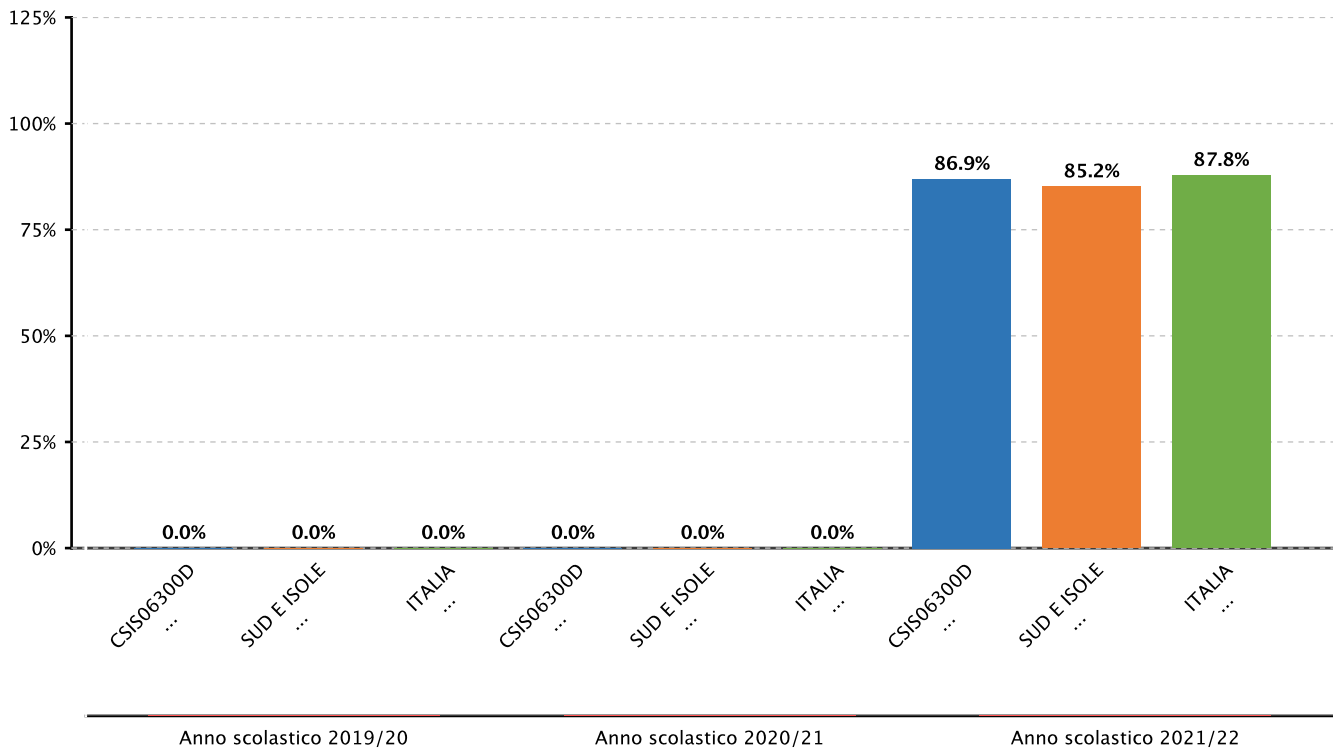


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



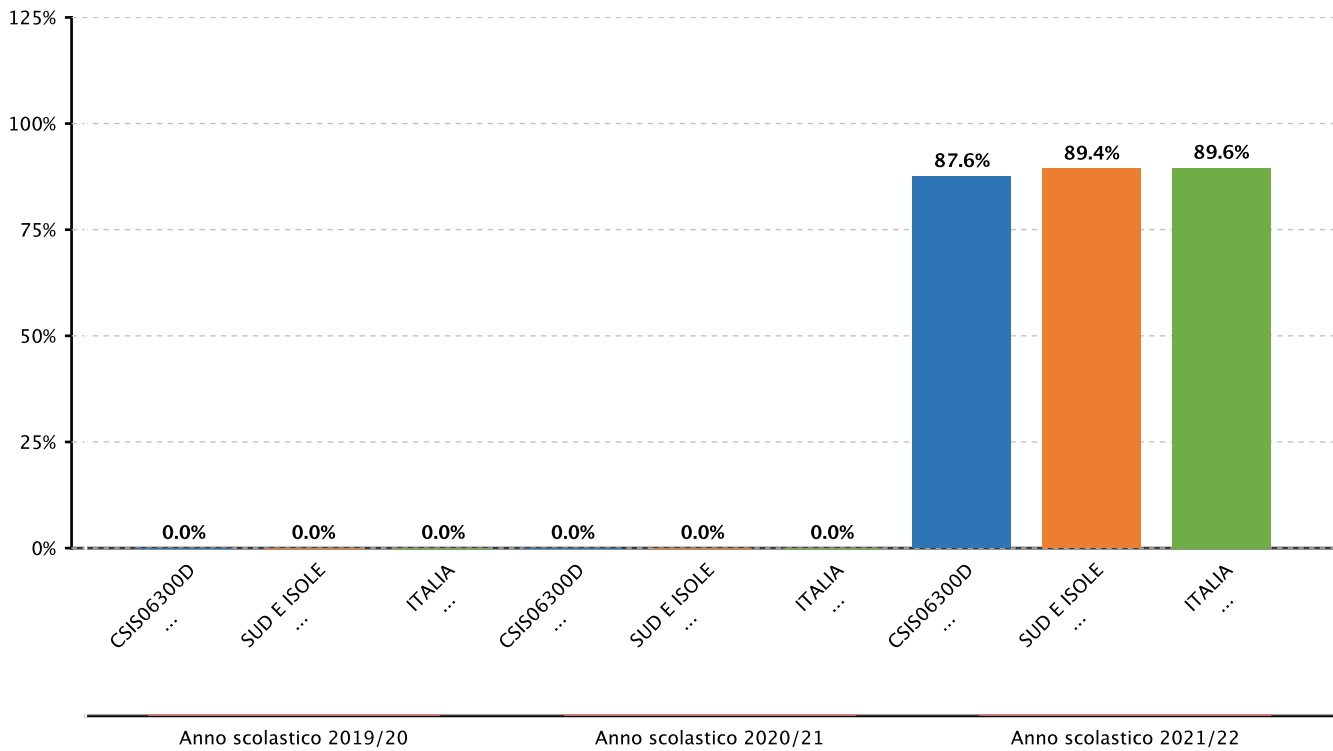


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



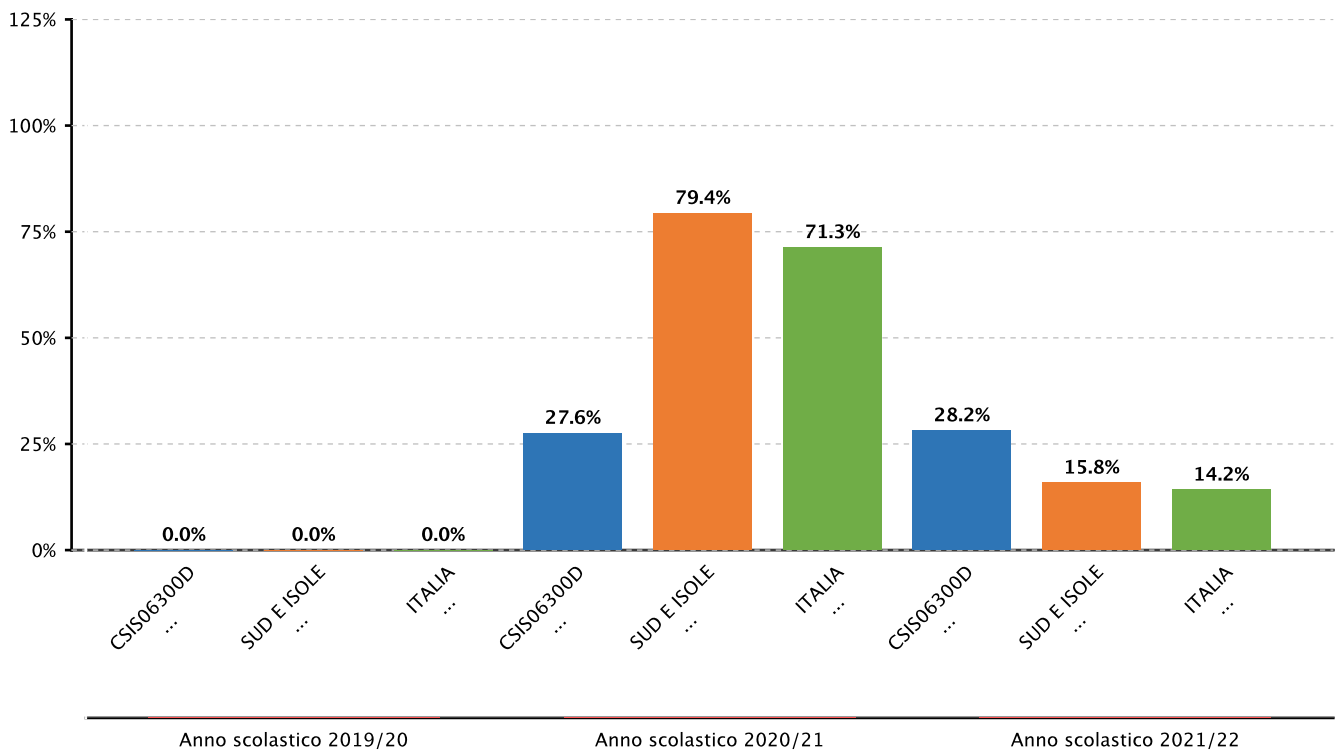


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



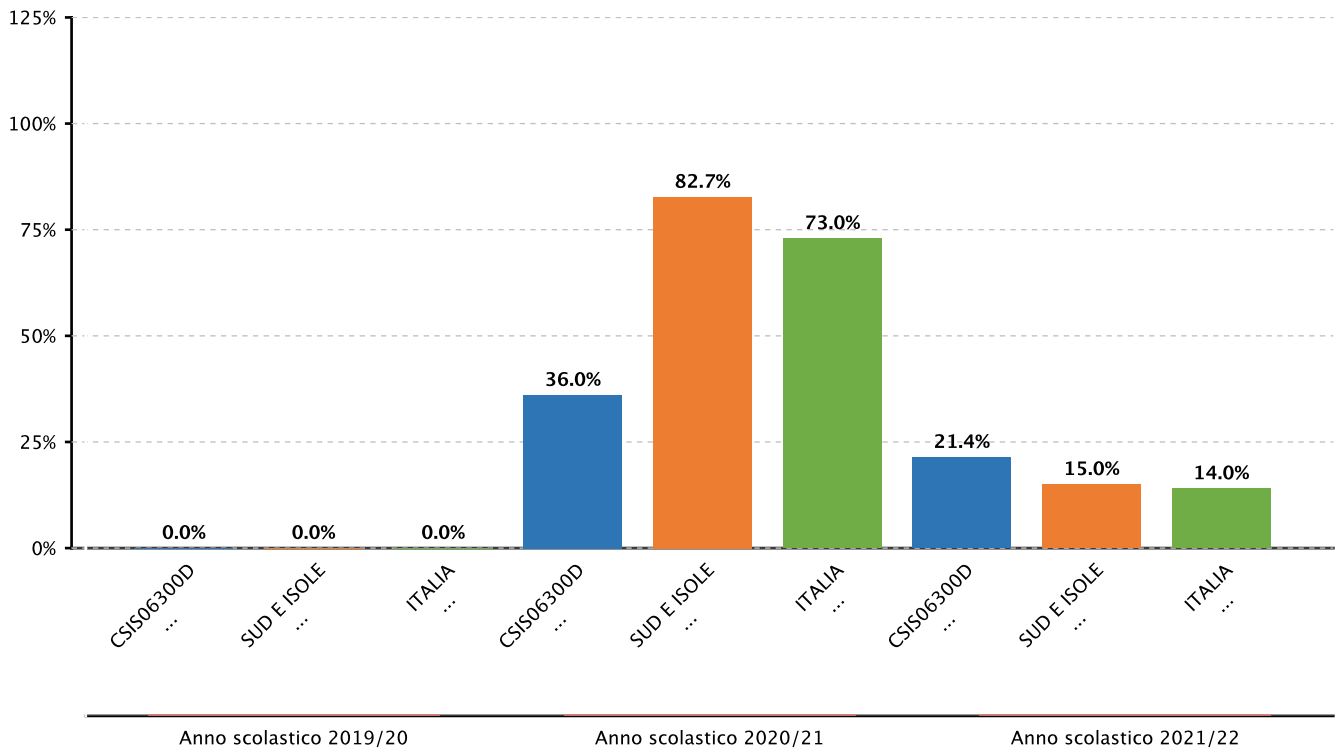


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



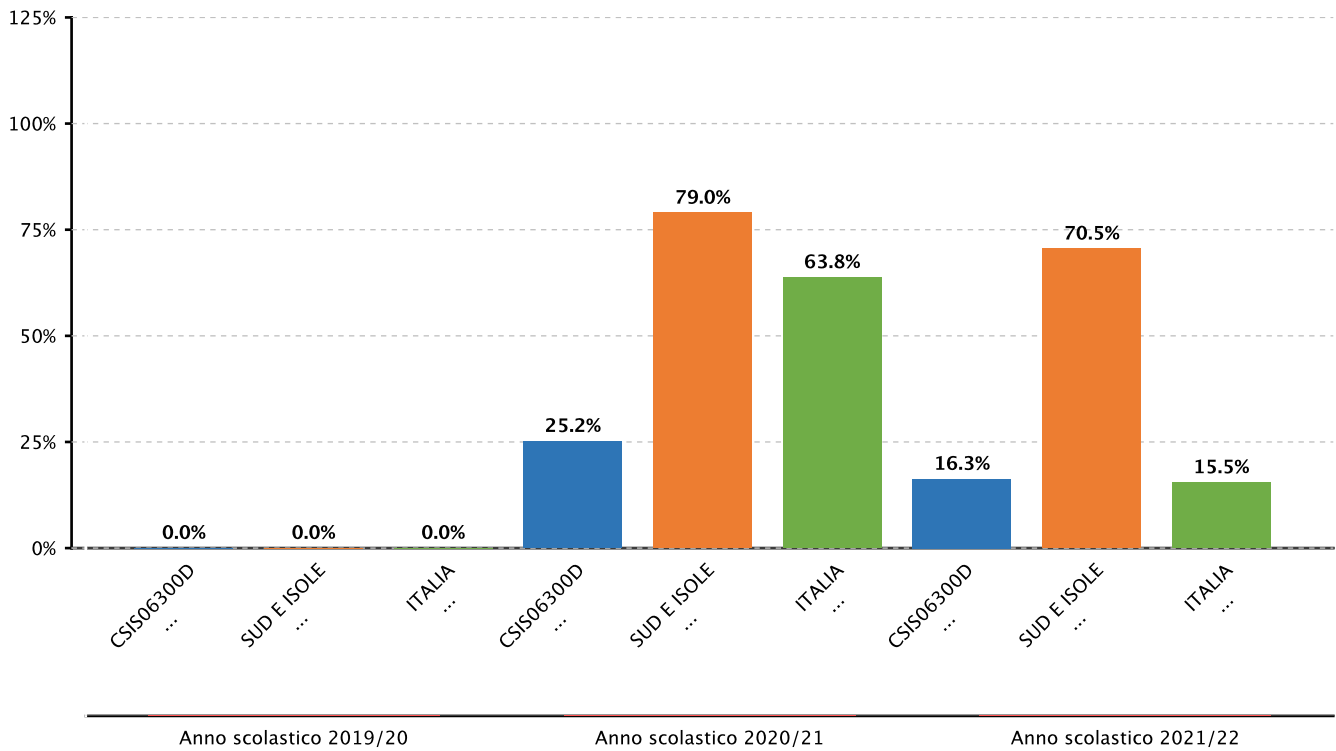


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



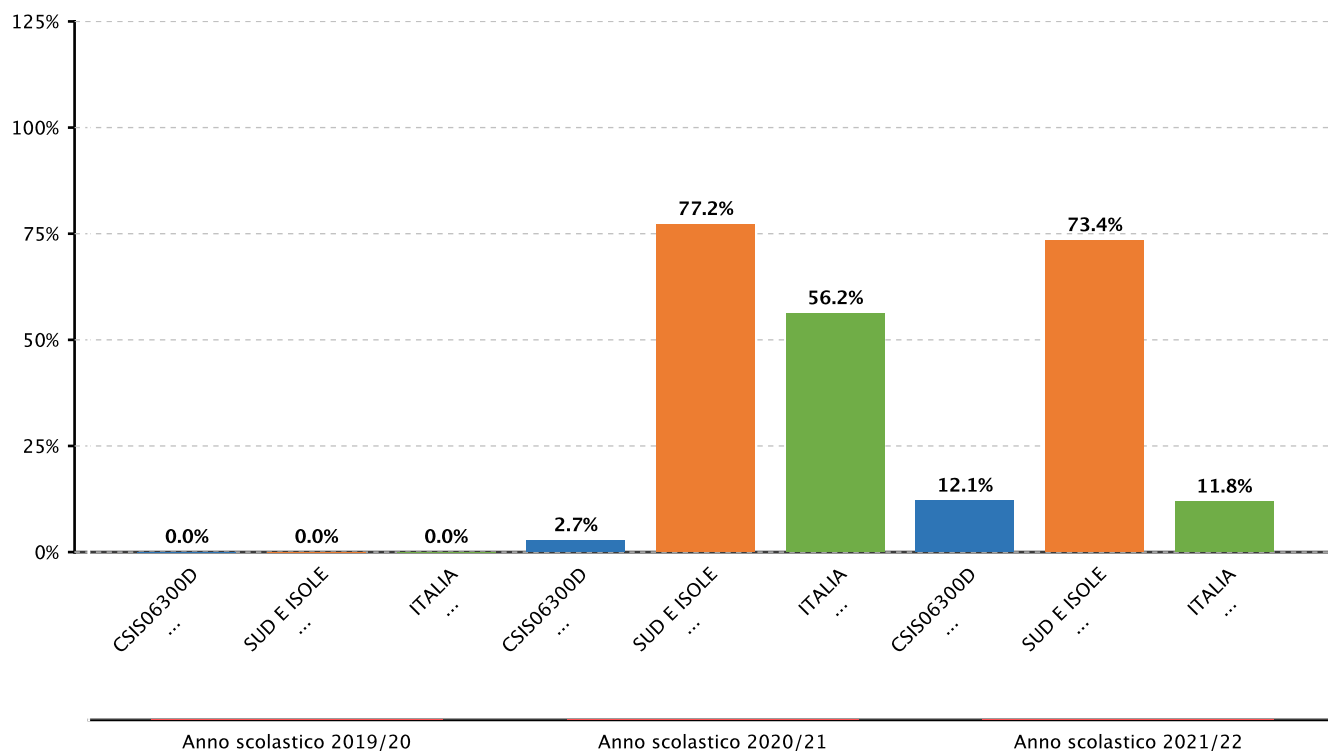


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



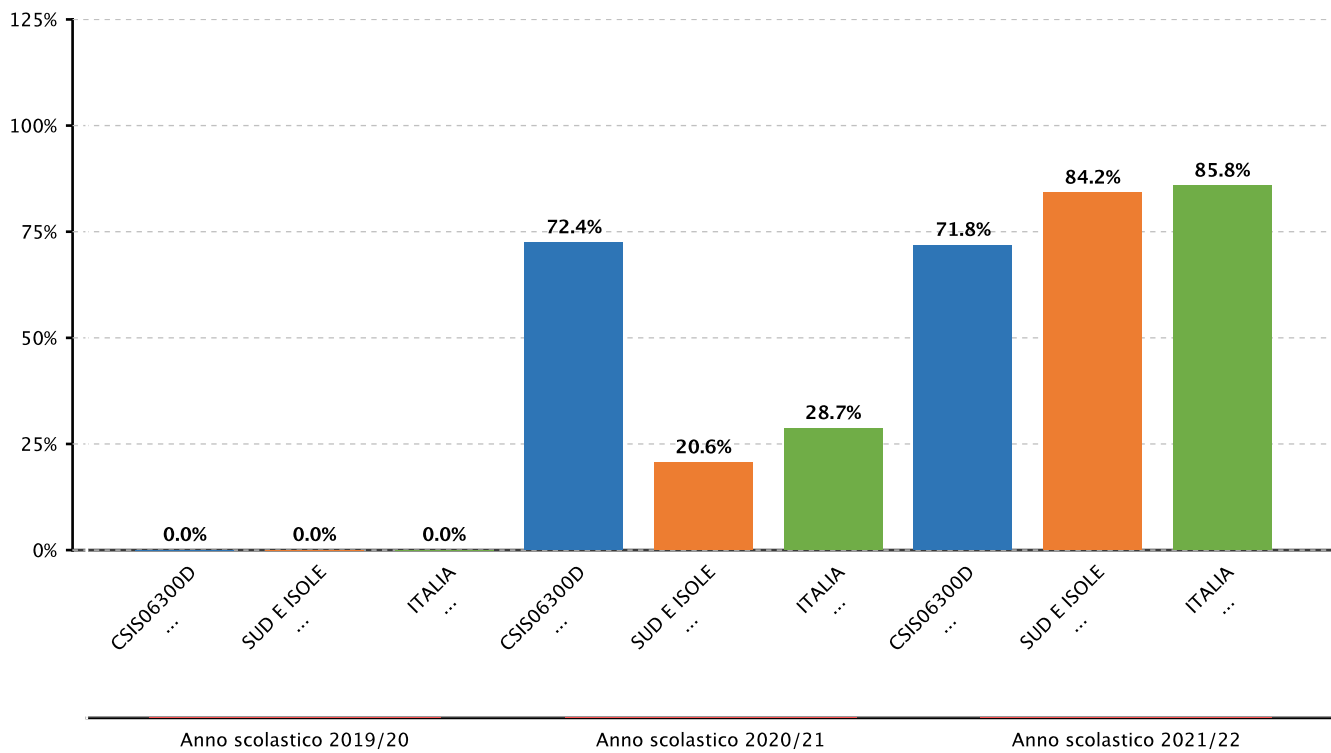


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



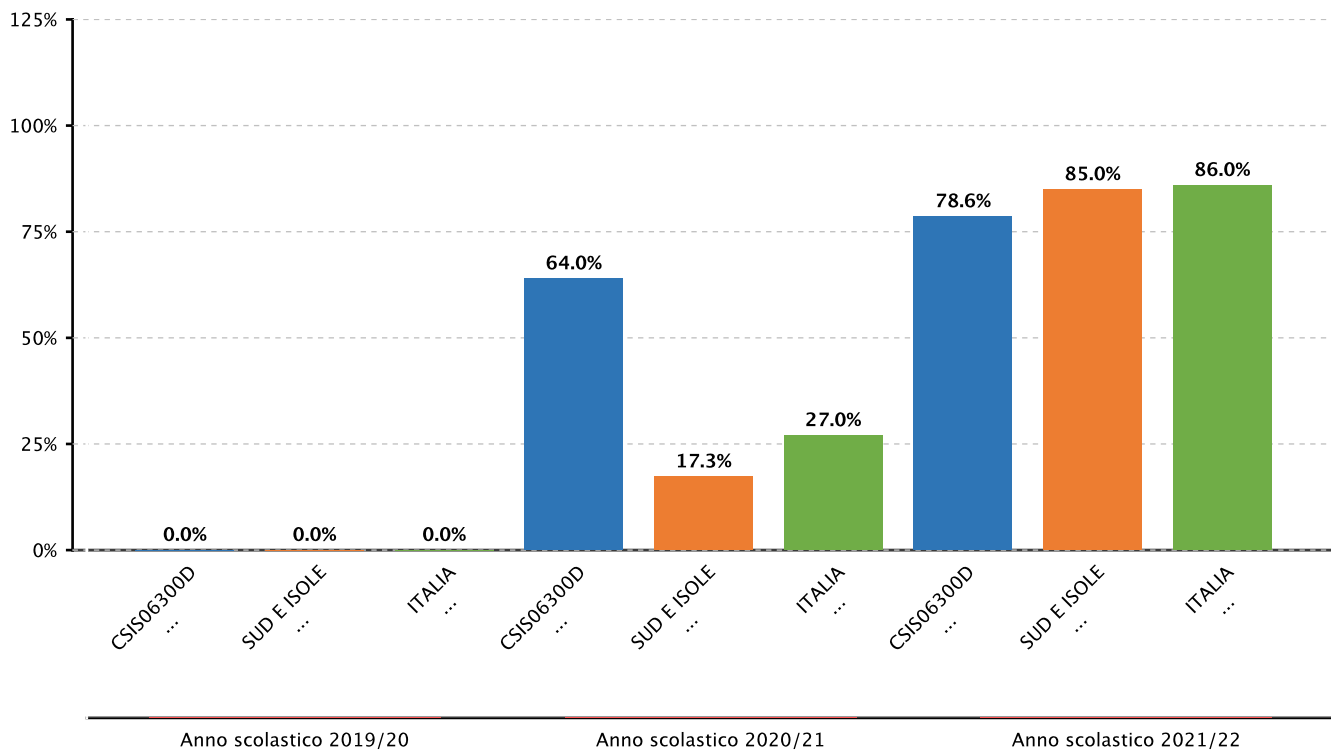


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



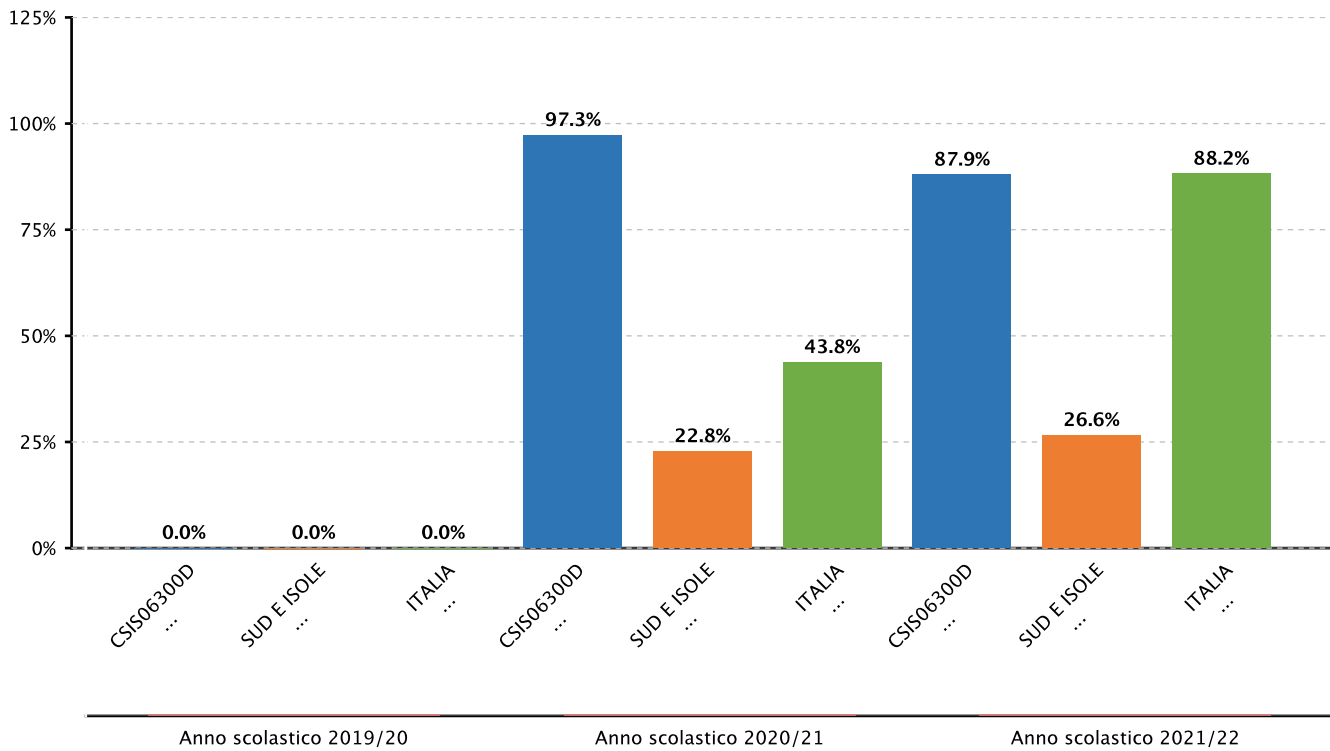


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



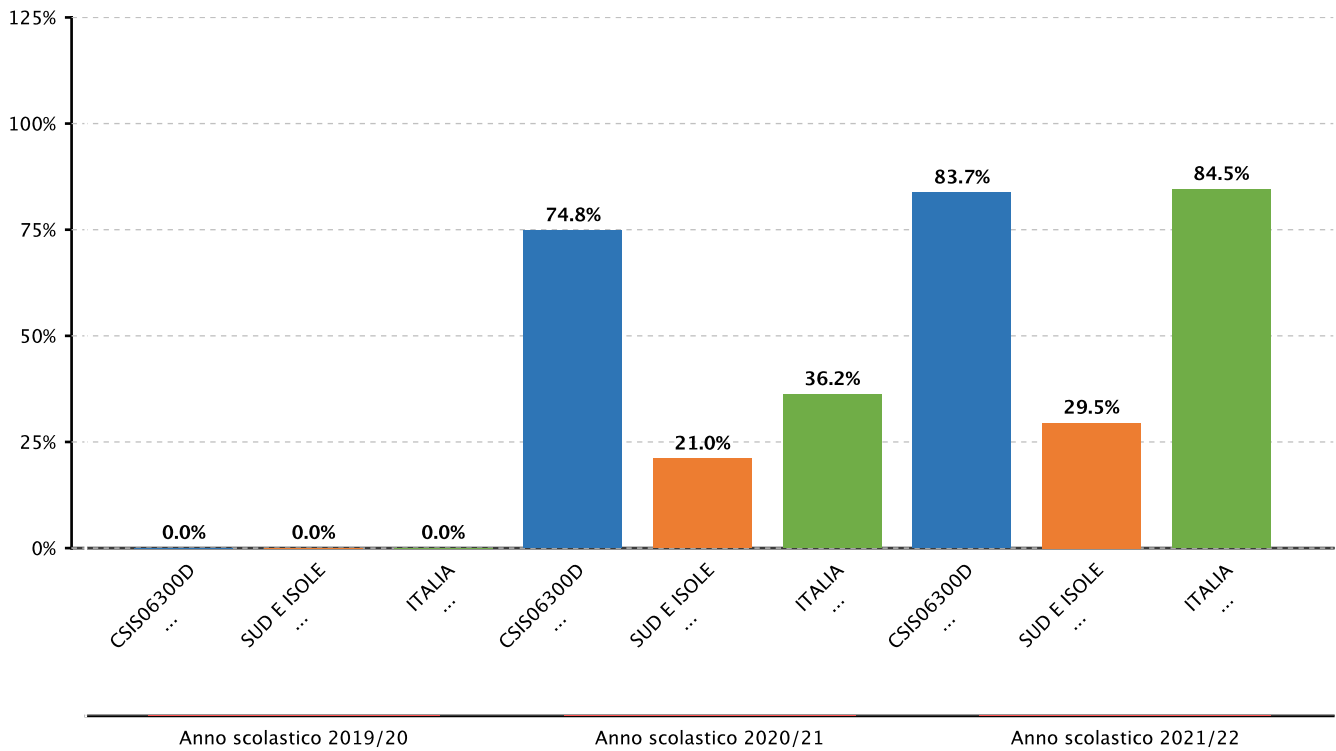


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI





● Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Riduzione dei ritardi.	Ridurre ulteriormente (fino al 2%) il numero di studenti che, nell'anno di riferimento precedente, ha registrato ritardi in ingresso

Attività svolte

La scuola ha adottato dei criteri univoci per l'assegnazione del voto di comportamento e sono state definite in modo condiviso e collegiale una serie di disposizioni per regolamentare vari aspetti della vita scolastica. Il rispetto delle regole è codificato nel regolamento di Istituto e il comportamento dei singoli è misurato con apposita griglia di valutazione, in cui i ritardi, oltre ad essere commutati in ore di assenze, si ripercuotono su voto di condotta.

Risultati raggiunti

Si evidenziano ancora alcuni ritardi di entrata, il dato complessivo, comunque, risulta in leggera diminuzione. Sono presenti ancora comportamenti problematici in alcune classi. Il livello di competenze chiave e di cittadinanza non è omogeneo tra i diversi indirizzi. In alcune situazioni si denota limitata capacità di collaborazione tra pari. Tutte queste situazioni sono in via di sistemazione in virtù delle azioni messe in atto dalla scuola e indicate nel piano di miglioramento.

Dall'analisi dei dati risulta che l'Istituto accoglie studenti provenienti da altre scuole, con un numero di trasferimenti in entrata alto nel biennio e nelle quarte del professionale e nelle prime e nelle terze dell'ITI. Invece, la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno sia per il Professionale che l'ITI è concentrata nella Prima classe, al di sopra del Benchmark di riferimento, come anche la percentuale di studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno.

Evidenze

Documento allegato

GRIGLIACOMPORAMENTO.pdf

● Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Implementare il raggiungimento delle competenze chiave da parte degli alunni.	Raggiungere piu' alti livelli di competenze chiave personali, sociali e civiche

Attività svolte



Le ore dedicate all'attività dell'Educazione Civica, durante l'anno sono fondamentali per il raggiungimento delle competenze chiave da parte degli alunni. Il Progetto è stato effettuato secondo due modalità: nell'ambito di un rigido orario (curricolo progettuale), e una parte nell'ambito di attività ordinarie (curricolo valutativo). Il progetto è stato elaborato in maniera tale da contribuire alla formazione di cittadini attivi e responsabili, promuovendone la partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale, civica e culturale nel rispetto di regole, diritti e doveri. I moduli sono stati elaborati secondo tre assi portanti: Costituzione, educazione digitale e sostenibilità. Fra le attività svolte: giorno della memoria, giornata contro gli sprechi alimentari, giorno del ricordo, giornata mondiale delle donne in scienza, giornata mondiale della Terra, ricordo delle vittime di mafia, giornata contro la violenza sulle donne.

Risultati raggiunti

I moduli del Progetto di Educazione civica hanno sensibilizzato alla prevenzione della violenza di genere e alla prevenzione di ogni forma di discriminazione mediante incontri con esperti del campo. Alcune tematiche sono state oggetto di riflessione (commemorazione della Giornata della memoria, delle Foibe, giornata internazionale dei diritti umani). Per quanto concerne la sicurezza stradale, gli allievi, attraverso un video, hanno simulato una guida in stato di ebbrezza. I docenti hanno specificato le sanzioni elevabili ad un individuo nel momento in cui assume sostanze alcoliche. Gli studenti hanno appreso qual è il tasso alcolemico tollerato dalla legge, hanno fatto, inoltre, un'autovalutazione, per valutare quali sono i rischi in una guida dopo assunzione di sostanze stupefacenti. Hanno acquisito, altresì, conoscenze riguardanti gli accertamenti, le terapie farmacologiche, gli effetti collaterali, il rischio derivante da un'alimentazione non adeguata e gli effetti conseguenti nel settore della sicurezza stradale; è stato evidenziato, in particolare, il ruolo delle forze dell'ordine e le responsabilità civili e penali di chi guida in stato di ebbrezza.

Evidenze

Documento allegato

REPORTATTIVITA'EDUCAZIONECIVICA.pdf



● Risultati a distanza

Priorità

I risultati a distanza sono da migliorare

Traguardo

E' necessario migliorare i risultati di studio e di occupazione

Attività svolte

La scuola è impegnata a promuovere la formazione di un sistema integrato scuola-territorio istituendo e/o partecipando a reti, stipulando Intese con associazioni, enti e aziende del territorio. Queste reti si costituiscono per attività come: formazione e aggiornamento del personale, service learning, inclusione studenti con cittadinanza non italiana ,inclusione alunni BES, scambio di esperienze con altre scuole (Breaking green in collaborazione con il Polo Liceale G. Galilei). Tutto avviene in modo integrato e adeguato con l'offerta formativa al fine di promuovere salute, territorio e cultura, la solidarietà, un turismo di qualità, la valorizzazione delle eccellenze, una scuola inclusiva. Sono sempre più numerose le convenzioni con soggetti pubblici e privati anche per il PCTO. Esiste un comitato tecnico-scientifico con rappresentanti del territorio. L' istituto propone per gli studenti stage e incontri con i professionisti del territorio al fine di facilitare l'inserimento lavorativo degli studenti. Esso promuove il dialogo con le famiglie organizzando occasioni d'incontro rivolti ai genitori come : conferenze, convegni, manifestazioni, open day, momenti di confronto nella fase di presentazione dell'offerta formativa ecc. Sono state realizzate iniziative formative in sinergia con la Questura di Cosenza e l'Università della Calabria ,la marina militare.

Risultati raggiunti

I diplomati che si sono immatricolati all'Università l'anno successivo sono il 45,9% rispetto al 54% circa dei diplomati non immatricolati, il dato degli studenti immatricolati è aumentato di circa 6 punti rispetto al 2018. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è di poco inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

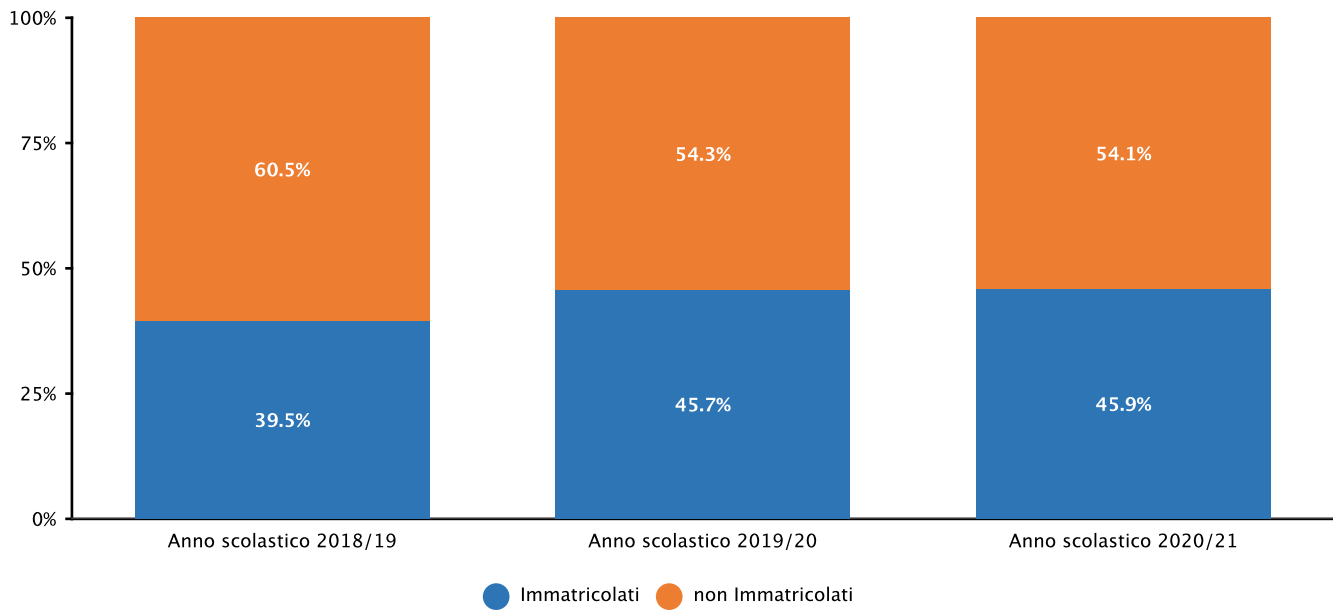
Inoltre, i diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma, è del 17.3%, dato superiore ai riferimenti regionali e nazionali.

Infine, il 23,1% dei Diplomati nell' a.s. 2019/20 ha lavorato con contratto a t.d., dato in crescita rispetto all'anno precedente.

Evidenze



2.4.b.1 Diplomati che si sono immatricolati all'Università l'anno successivo - Fonte sistema informativo del MI





2.4.c.1 Diplomati entrati nel sistema universitario, per area didattica e per classi di credito formativo universitario acquisito nel primo anno (%) - Fonte sistema informativo del MI



Area didattica	Classi di Credito Formativo	Diplomati a.s. 2016/17			Diplomati a.s. 2017/18		
		CSIS06300D	CALABRIA	ITALIA	CSIS06300D	CALABRIA	ITALIA
Artistica	più della metà del CFU	ND	ND	ND	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Artistica, Letteraria	più della metà del CFU	ND	ND	ND	0.0	70.6	71.5
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	50.0	18.0	16.4
	Nessun CF	ND	ND	ND	50.0	11.5	12.1
Economica,	più della metà del CFU	ND	ND	ND	0.0	63.4	71.4
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	50.0	21.8	16.3
	Nessun CF	ND	ND	ND	50.0	14.8	12.2
STEM	più della metà del CFU	ND	ND	ND	0.0	53.3	59.0
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	60.0	27.6	26.4
	Nessun CF	ND	ND	ND	40.0	19.1	14.6
Sanitaria	più della metà del CFU	100.0	59.3	72.6	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	0.0	28.4	20.7	ND	ND	ND
	Nessun CF	0.0	12.4	6.8	ND	ND	ND
Sanitaria e Agro-	più della metà del CFU	ND	ND	ND	100.0	57.8	68.2
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	0.0	22.2	21.0
	Nessun CF	ND	ND	ND	0.0	20.0	10.9
Scientifica	più della metà del CFU	20.0	53.1	58.6	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	40.0	29.1	26.6	ND	ND	ND
	Nessun CF	40.0	17.8	14.8	ND	ND	ND
Sociale	più della metà del CFU	0.0	60.7	68.8	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	0.0	23.6	18.7	ND	ND	ND
	Nessun CF	100.0	15.7	12.5	ND	ND	ND
Umanistica	più della metà del CFU	0.0	68.6	70.5	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	100.0	20.1	17.5	ND	ND	ND
	Nessun CF	0.0	11.3	12.0	ND	ND	ND

Area didattica	Classi di Credito Formativo	Diplomati a.s. 2018/19		
		CSIS06300D	CALABRIA	ITALIA
Artistica	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Artistica, Letteraria	più della metà del CFU	ND	70.6	71.5
	meno della metà del CFU	ND	18.0	16.4
	Nessun CF	ND	11.5	12.1
Economica,	più della metà del CFU	ND	63.4	71.4
	meno della metà del CFU	ND	21.8	16.3
	Nessun CF	ND	14.8	12.2
STEM	più della metà del CFU	ND	53.3	59.0
	meno della metà del CFU	ND	27.6	26.4
	Nessun CF	ND	19.1	14.6
Sanitaria	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Sanitaria e Agro-	più della metà del CFU	ND	57.8	68.2
	meno della metà del CFU	ND	22.2	21.0
	Nessun CF	ND	20.0	10.9
Scientifica	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Sociale	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Umanistica	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND



		Diplomati a.s. 2018/19		
Area didattica	Classi di Credito Formativo	CSIS06300D	CALABRIA	ITALIA
Umanistica	Nessun CF	ND	ND	ND


2.4.c.2 Diplomati entrati nel sistema universitario, per area didattica e per classi di credito formativo universitario acquisito nel secondo anno (%) - Fonte sistema informativo del MI

Area didattica	Classi di Credito Formativo	Diplomati a.s. 2016/17			Diplomati a.s. 2017/18		
		CSIS06300D	CALABRIA	ITALIA	CSIS06300D	CALABRIA	ITALIA
Artistica	più della metà del CFU	ND	ND	ND	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Artistica, Letteraria	più della metà del CFU	ND	ND	ND	0.0	68.0	68.9
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	50.0	17.4	14.5
	Nessun CF	ND	ND	ND	50.0	14.6	16.6
Economica,	più della metà del CFU	ND	ND	ND	0.0	58.3	67.5
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	50.0	20.9	15.2
	Nessun CF	ND	ND	ND	50.0	20.8	17.4
STEM	più della metà del CFU	ND	ND	ND	25.0	53.8	60.3
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	50.0	25.0	20.5
	Nessun CF	ND	ND	ND	25.0	21.2	19.2
Sanitaria	più della metà del CFU	0.0	65.4	75.9	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	100.0	20.4	14.7	ND	ND	ND
	Nessun CF	0.0	14.2	9.4	ND	ND	ND
Sanitaria e Agro-	più della metà del CFU	ND	ND	ND	100.0	59.2	66.8
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	0.0	15.5	16.6
	Nessun CF	ND	ND	ND	0.0	25.3	16.6
Scientifica	più della metà del CFU	20.0	56.8	63.8	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	60.0	22.0	17.9	ND	ND	ND
	Nessun CF	20.0	21.1	18.4	ND	ND	ND
Sociale	più della metà del CFU	0.0	56.1	68.1	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	0.0	20.5	14.0	ND	ND	ND
	Nessun CF	100.0	23.4	17.9	ND	ND	ND
Umanistica	più della metà del CFU	0.0	69.8	70.7	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	100.0	15.2	12.9	ND	ND	ND
	Nessun CF	0.0	15.0	16.4	ND	ND	ND

Area didattica	Classi di Credito Formativo	Diplomati a.s. 2018/19		
		CSIS06300D	CALABRIA	ITALIA
Artistica	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Artistica, Letteraria	più della metà del CFU	ND	68.0	68.9
	meno della metà del CFU	ND	17.4	14.5
	Nessun CF	ND	14.6	16.6
Economica,	più della metà del CFU	ND	58.3	67.5
	meno della metà del CFU	ND	20.9	15.2
	Nessun CF	ND	20.8	17.4
STEM	più della metà del CFU	ND	53.8	60.3
	meno della metà del CFU	ND	25.0	20.5
	Nessun CF	ND	21.2	19.2
Sanitaria	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Sanitaria e Agro-	più della metà del CFU	ND	59.2	66.8
	meno della metà del CFU	ND	15.5	16.6
	Nessun CF	ND	25.3	16.6
Scientifica	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Sociale	più della metà del CFU	ND	ND	ND



		Diplomati a.s. 2018/19		
Area didattica	Classi di Credito Formativo	CSIS06300D	CALABRIA	ITALIA
Sociale	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Umanistica	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND

2.4.d.1 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma - Fonte sistema informativo del MI

Anno di diploma	CSIS06300D	Calabria	Italia
2019	14.9	16.9	28.0
2019	14.9	null	35.7
2019	14.9	null	9.5
2020	17.3	6.3	12.0
2020	17.3	null	39.7
2020	17.3	null	31.1



2.4.d.3 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MI

Tipologia di contratto	Diplomati a.s. 2018/19			Diplomati a.s. 2019/20		
	CSIS06300D	CALABRIA	ITALIA	CSIS06300D	CALABRIA	ITALIA
Tempo indeterminato	0.0	6.3	12.0	0.0	7.4	9.6
Tempo determinato	0.0	11.3	8.2	23.1	11.4	7.5
Apprendistato	46.2	55.1	35.6	46.2	57.2	39.4
Collaborazione	46.2	10.5	29.6	30.8	14.3	28.7
Tirocinio	0.0	10.0	2.2	0.0	4.5	1.7
Altro	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Il progetto Erasmus plus : - " think apply share" - è rivolto agli insegnanti della scuola superiore. I docenti sono stati formati sulle strategie efficaci che possono essere utilizzate per introdurre i concetti e i principi dell'educazione all'imprenditorialità. Tutto questo al fine di formare gli studenti su come incoraggiare l'innovazione e il pensiero creativo. La finalità del progetto consiste nel far acquisire agli studenti capacità imprenditoriali e conoscenza degli strumenti di gestione, elementi questi importanti non solo per gli imprenditori, ma anche per gli insegnanti, per quanto concerne la gestione della classe, la pianificazione del processo di apprendimento e la preparazione degli studenti per l'impiego nel mercato del lavoro.

Risultati raggiunti

Coinvolgimento degli studenti per lo sviluppo di adeguate competenze relazionali rispetto alle capacità imprenditoriali imprescindibili quali: la negoziazione, la leadership, la gestione di se stessi. Per quanto concerne la cultura d'impresa, sono state sviluppate le seguenti core competence: creatività, innovazione, spirito di iniziativa, sostenibilità e responsabilità sociale.

Evidenze

Documento allegato

Erasmus-Tappaltaliana-trebisacce(3)(1).pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

La sostenibilità, obiettivo dell'Agenda 2030 è stata parte integrante dell'offerta formativa, delle programmazioni dipartimentale e delle UDA. In particolare, il progetto ECO-SCHOOLS – FEE ITALIA - Dalla Scuola a tutta la Comunità - è un programma internazionale di certificazione per le scuole che intendono promuovere la sostenibilità attraverso l'educazione ambientale e la gestione ecologica dell'edificio scolastico. La sostenibilità è intesa come disciplina trasversale e primaria nel legame tra scuola e territorio in un percorso virtuoso che culmina con la certificazione e l'assegnazione della Bandiera Verde.

Risultati raggiunti

Le tematiche affrontate nel triennio hanno contribuito all'organizzazione dei seguenti eventi: la settimana di sostenibilità in collaborazione con l' Unesco di Trebisacce e il convegno sulla biodiversità della secca di Amendolara.

Evidenze

Documento allegato

GIORNATEDISOSTENIBILITA'AMBIENTALE(1)(2).pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

PROGETTO DI AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA E PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI STUDENTESCHI

Il Progetto, curato dai docenti di Scienze Motorie, è stato svolto in orario extracurricolare e finalizzato a promuovere la cultura sportiva. Gli studenti attraverso le attività sportive di squadra, hanno utilizzato l'attività motoria come strumento formativo efficace per combattere ogni altra forma di disagio e sofferenza scolastica, familiare e sociale, al contempo è stata favorita anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti nella nostra comunità scolastica.

A conclusione di questo progetto è stata organizzata "la giornata dello sport" e gli alunni che hanno partecipato sono stati premiati con una medaglia ricordo.

Risultati raggiunti

Superate le incertezze e le difficoltà organizzative iniziali, l'attività dei gruppi sportivi è entrata gradualmente a regime e l'entusiasmo legato ai primi risultati ottenuti ha motivato gli alunni rendendoli più partecipi agli allenamenti. I primi risultati positivi raggiunti nelle varie discipline Atletica Campestre, Pallavolo e nel calcio a 5, hanno contribuito a migliorare lo spirito di aggregazione e socializzazione tra gli alunni e, nel contempo, ad acquisire una cultura sportiva e un sano rapporto di competizione.

Evidenze

Documento allegato

RELAZIONE CAMPIONATI STUDENTESCHI 2021-22.docx



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Diverse sono le azioni messe in campo dalla Scuola per il contrasto di ogni forma di discriminazione :
Partecipazione ai corsi e agli eventi promossi da Generazioni connesse e Piattaforma Elisa;
Diffusione nell'Istituto delle proposte e delle iniziative afferenti fenomeni di bullismo/cyberbullismo e devianze;
Promozione di iniziative ed attività mirate alla prevenzione ed alla repressione del cyberbullismo;
Informazione dei docenti sulle proposte progettuali in materia di bullismo e cyberbullismo;
? Partecipazione con le Classi al concorso-borsa di studio "Io non bullo" promossa dall'associazione Maninalto;
? Partecipazione con le Classi al concorso "Sbulliamoci", promosso dal Club Alpino;
? Organizzazione del seminario "Bullismo e cyberbullismo: Quali azioni per il contrasto?" con la partecipazione del SIULP;
? Monitoraggio di comportamenti a rischio;
? Monitoraggio delle proposte progettuali del MIUR per la prevenzione e la repressione del cyberbullismo.

Risultati raggiunti

Grazie alle azioni messe in campo dalla Scuola, gli alunni hanno mostrato nel complesso un certo grado di consapevolezza circa i fenomeni di discriminazione. A ciò hanno contribuito le azioni di potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.

Evidenze

Documento allegato

monitoraggiopiattaformaelisa.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Progetto: Gluten free.

L'obiettivo del percorso è stato quello di fare acquisire agli studenti, le conoscenze e le competenze tecniche sulla celiachia e sulla gestione dei clienti affetti da questa patologia al fine di proporre preparazioni di base gluten free che si prestano ad essere riviste e reinterpretate in modo creativo. Il progetto ha avuto anche l'obiettivo di favorire la conoscenza/comprendimento della diversità alimentare, al fine di abbattere le barriere culturali ed il pregiudizio affinché le varie diversità possano essere viste come una risorsa, e non come un motivo per l'esclusione sociale degli individui. Partendo dall'esperienza maturata in relazione alla celiachia, le istituzioni preposte hanno inteso sviluppare uno strumento pedagogico che possa agevolare l'integrazione sociale e la tolleranza verso la diversità, con particolare riguardo alle differenti abitudini alimentari. Il percorso, relativamente alle attività laboratoriali, ha presupposto rapporti con il territorio, in particolare con l'AIC ASSOCIAZIONE CELIACIA ITALIANA – CALABRIA e ANPAL SERVIZI SPA.

Risultati raggiunti

Gluten free day : sfida fra gli Istituti alberghieri calabresi, per la realizzazione di un menu senza glutine - terzo posto conquistato dagli studenti dell'IIS Aletti di Trebisacce.

Evidenze

Documento allegato

ProgrammaeContesteventofinaleGlutenFree20maggio2022.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

Nell'anno scolastico 2021/22, con il miglioramento della situazione pandemica e l'attenuazione delle misure restrittive, è stato possibile realizzare percorsi presso strutture ricettive regionali. Gli studenti, opportunamente istruiti a scuola, sono stati accolti in azienda dal tutor aziendale per conoscere luoghi e tempi aziendali ed essere inseriti gradualmente nella realtà produttiva. Ciò ha favorito la crescita professionale degli studenti i quali si sono dovuti confrontare con situazioni pratiche e reali sempre nuove e spesso imprevedute. Nell'ottica di contribuire allo sviluppo dell'identità degli studenti e di fornire gli strumenti necessari per un orientamento al mondo del lavoro responsabile, con un approccio alle professionalità in una prospettiva a lungo termine, il percorso intrapreso è andato incontro alle esigenze del territorio che, a sua volta, ha fornito occasioni di crescita professionale e umana, quindi un mutuo vantaggio tra scuola e realtà territoriale.

I percorsi sono stati sviluppati in modo da consentire allo studente di esercitare nel concreto conoscenze e competenze di settore, linguistiche e culturali acquisite in ambito scolastico. Numerose sono state le convenzioni stipulate: comuni dell'Alto Ionio, strutture socio-sanitarie (Mandorlo – la Silva – la casa di Zaccheo); convenzioni con dottori commercialisti; convenzioni con aziende elettrotecniche (digital marketing - videosorveglianza e allarme - manodopera cambio automatico - rete lan). Per quanto riguarda il settore di enogastronomia le aziende coinvolte sono situate sul territorio regionale:

- Resort Capo Sperone - Palmi (RC)
- President Hotel – Rende (Cs)
- Hotel Europa – Rende (Cs)

In particolare con il progetto "Fare scuola fuori dalle aule", grazie a fondi europei, gli alunni dell'Istituto hanno avuto la possibilità di svolgere attività didattiche extra curriculari inerenti l'ambito enogastronomico e quello delle attività laboratoriali legati alle analisi chimiche.

Risultati raggiunti

Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL), nell'ambito dell'autonomia scolastica ed in linea con la legge 107/2015, prevede una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento. Lo scopo è condividere esperienze per favorire la crescita culturale, sociale ed economica del territorio e di sviluppare il rapporto tra "dire e fare", tra scuola e realtà lavorativa secondo specifici e condivisi obiettivi formativi. Grazie alle azioni messe in campo dal Scuola, dopo la fase di emergenza epidemiologica, sono state stipulate numerose convenzioni con Aziende di settore, in particolare per l'indirizzo di enogastronomia. I percorsi hanno contribuito a rendere gli alunni più autonomi, artefici dell'impresa di se stessi in sinergia con la rete di servizi presenti nell'offerta territoriale esistente. In questa prospettiva la programmazione didattica dell'istituto "IPSIA E. Aletti" ha realizzato percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento presso le aziende del settore intesi come "lavoro" sia in termini educativi che per lo sviluppo di competenze pratico-operative aggiornate e capaci di dare concretezza alla preparazione fornita dalla scuola. Durante la permanenza nelle strutture ospitanti gli studenti hanno dimostrato serietà e un senso di responsabilità superiore alle attese conseguendo risultati soddisfacenti.

Evidenze

Documento allegato

Commissione Europea Fare Scuola fuori dalle Aule (1).pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

La continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado. Si tratta di costruire, in linea con il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, "un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola" che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica.

Le finalità della continuità sono:

favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico;

sostenere la motivazione all'apprendimento;

garantire la continuità del processo educativo fra ordini diversi di scuola;

individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni; innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento; promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni;

favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa"; aumentare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

Le iniziative messe in atto hanno lo scopo di dare l'opportunità agli alunni delle scuole secondarie di I grado di conoscere la scuola che frequenteranno non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti.

Risultati raggiunti

Il Concorso : "...FAI E CONDIVIDI CON NOI" - DO AND SHARE WITH US / FAIRE ET PARTAGER AVEC NOUS riflette evidenza i risultati raggiunti. È un concorso che si inserisce nell'ambito dell'attività di orientamento per l'A.S. 2021/22, visto nel suo duplice aspetto: FORMATIVO (come conoscenza di sé finalizzata ad una scelta autonoma e consapevole) e INFORMATIVO, per dare informazioni sulle opportunità e sulle possibilità di scelta offerte dai nostri indirizzi. Consiste nell'invio della foto di una pietanza, dolce o salato o di un cocktail e del link della canzone associata sulla base delle emozioni provate nel realizzare la ricetta.. Le foto dei piatti o cocktail e il link della canzone saranno inseriti sul profilo Facebook della nostra scuola e si procederà alla votazione per mezzo di un App dedicata.

I vincitori avranno la possibilità di partecipare ad una o più lezioni di cucina/sala, a un AppLab e a un laboratorio sulle emozioni, a cui parteciperanno docenti e ragazzi del nostro Istituto .

Evidenze

Documento allegato

ProgettoOrientamento-Faiecondividiconnoi.pdf



Prospettive di sviluppo

Diverse sono le iniziative di miglioramento previste dall'Istituto Aletti. Per quanto riguarda l'attivazione delle azioni previste nell'ambito del PNRR "Scuola 4.0" - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms - Azione 2 - Next Generation Labs - Fronteggiare dispersione scolastica, povertà educativa e superamento dei divari territoriali, sono previsti i seguenti laboratori: Competenze di base ITA-MATE-ING (Mentoring) - Competenze Digitali Digcomp 2.2- Cyberbullismo - d. Civica - Formazione Docenti - Competenze Digitali. Per quanto riguarda il recupero e il potenziamento delle competenze di ITA-MATE-ING.

Al fine di migliorare gli esiti delle prove invalsi e quindi le competenze degli alunni, le ore di potenziamento saranno utilizzate per supportare gli alunni nelle aree di apprendimento più critiche : comprensione del testo, migliore conoscenza della lingua inglese, soprattutto ascolto, consolidamento delle competenze logico - matematiche. L'insegnante di potenziamento affiancherà le materie strategiche e trasversali come italiano, matematica e lingua inglese; inoltre, le ore di sostituzione saranno utilizzate per leggere dei brani brevi per potenziare la comprensione del testo e/o sottoporre ai ragazzi quesiti di logico matematici.

E' stato previsto, organizzato e calendarizzato, l'uso di applicativi, funzionali alle esercitazioni delle Prove Invalsi. In una sezione del sito della scuola, nell'ambito delle Buone Pratiche, sono presenti webinar formativi e i link invalsi:

<https://sit.pearson.com/invalsi.html.pdf>

www.gestinv.it.pdf

www.invalsiopen.it.pdf

Nell'ambito del PNSD sono previste:

1. Formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica.
2. Coinvolgimento della comunità scolastica: azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, anche aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura dell'educazione digitale.

Sempre nell'ambito di una nuova didattica digitale, è prevista la realizzazione di un Podcast didattico, uno strumento liberamente fruibile, attraverso una WEB-radio che permetta la veicolazione di contenuti tramite tecnologie digitali e la creazione di un archivio digitale delle lezioni. E' stato proposto un progetto di formazione sulla comanda digitale per implementare le competenze specifiche degli allievi. Fondamentale sarà la collaborazione con le aziende locali, coinvolgendo gli Enti comunali e il Terzo settore. Fra le altre attività didattiche innovative si prevede di realizzare un'attività formativa volta alla creazione di un'impresa simulata: dalla definizione e spartizione dei ruoli all'ideazione di un prodotto, fino alla sua realizzazione, Il tutto si realizzerà grazie anche al supporto di manager e uomini di impresa; un'esperienza altamente coinvolgente e di grande potenzialità per gli studenti, capace inoltre di esercitare un forte potere attrattivo da parte della scuola rispetto al territorio.

Sono ancora previsti i seguenti elementi di innovazione digitale:



- Installazione e utilizzo, nei vari Laboratori, del software VEYON per monitorare e controllare i computer su più piattaforme. Il Software è un supporto alla didattica in quanto permette di vedere, di accedere, di fare screenshot e di condividere lo schermo con tutte le postazioni PC.

- Formazione del personale di laboratorio sull'utilizzo del software.

- Introduzione ai Software di stampa 3D CURA e software FreeCAD di tipo CAD 3D per la gestione delle stampe 3D.

- Formazione del personale di laboratorio e docenti di indirizzo sull'utilizzo dei software.

- Introduzione alla programmazione e sviluppo linguaggio di programmazione mBlock_ per la programmazione e l'assemblaggio robot mBOT.

- Formazione alunni sull'utilizzo dei software e del kit del Robot.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: MONITORAGGIO OFFERTA FORMATIVA

Documento: MONITORAGGIO PCTO